IL SETTIMANALE DI RAVENNA&DINTORNI

RavennaeDintorni.it

R&D 20 ANNI

FREEPRESS n. 964

21-27 LUGLIO 2022



CRONACA • SOCIETÀ • POLITICA • ECONOMIA • OPINIONI • CULTURA • SPETTACOLI • GUSTO • SPORT

COPIA OMAGGIO

ISSN 2499-9460

Reclam



ON DATA ESTIVA

Boom di contagi Covid: dati, analisi e previsioni



i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: *da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30*

SEGUICI SU

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: *da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00*

100% ITALIANO



PESCHE NETTARINE GIALLE CONAD PERCORSO QUALITÀ categoria 1ª

1,99 € al kg

100% ITALIANO



RADICCHIO ROSSO LUNGO categoria 1ª

1,70 € al kg

SCELTE DI BENESSERE

FAI UN GESTO BUONO PER TE E PER L'AMBIENTE.



CAROTE VERSO NATURA BIO CONAD 500 g

0,90 € €/kg 1,80

IL BUONO DEL PAESE

100% ITALIANO

Stagionatura minima 18 mesi!

SAPORI&DINTORNI CONAD



PROSCIUTTO DI PARMA DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

22,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



SALAME FELINO IGP SAPORI&DINTORNI CONAD 550 g circa

14,90 € al kg



CARPACCIO DI ANGUS GARDANI

29,90 € al kg

CONAD



STRACCIATELLA CONAD

9,90 € al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI&DINTORNI CONAD



FORMAGGIO ASIAGO DOP SAPORI&DINTORNI CONAD

8,90 € al kg



PROVOLONE PICCANTE AURICCHIO

12,50 € al kg

CARNE ITALIANA



PETTO A FETTE SOTTILI CONAD PERCORSO QUALITÀ di pollo, di tacchino

9,90 € al kg

CARNE ITALIANA



BRACIOLE DI COPPA DI SUINO CON OSSO CONAD PERCORSO QUALITÀ

4,80 € al kg

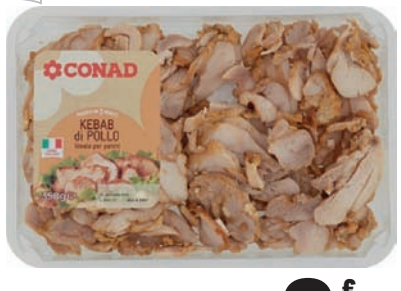
IL BUONO DEL PAESE



TAGLIATA DI CHIANINA SAPORI & DINTORNI CONAD 250 g

5,80 € €/kg 23,20

CARNE ITALIANA



KEBAB DI POLLO CONAD 350 g

2,90 € €/kg 8,29



CUORE DI MERLUZZO NORDICO

19,90 € al kg



ANELLI DI TOTANO DEL PACIFICO decongelati

8,90 € al kg



MAZZANCOLLE TROPICALI precotte

12,90 € al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 21 A MERCOLEDÌ 27 LUGLIO 2022

L'OPINIONE



Il cold case resta irrisolto, c'è una banda a piede libero

di **Andrea Alberizia**

Non si sa chi ha ammazzato Pier Paolo Minguzzi. La corte d'assise di Ravenna il 22 giugno ha pronunciato una sentenza di assoluzione in primo grado per i tre imputati dell'omicidio di Alfonsine nel 1987: il 21enne terzogenito di una facoltosa famiglia di imprenditori dell'ortofrutta venne rapito e ritrovato cadavere dopo dieci giorni in cui gli anonimi sequestratori chiesero 300 milioni di lire.

Alla sbarra c'erano due ex carabinieri al tempo in servizio proprio alla caserma di Alfonsine e l'idraulico del paese. Per tutti e tre il pubblico ministero aveva chiesto l'ergastolo. I tre furono i colpevoli (pene ultraventennali già scontate) di un altro omicidio avvenuto tre mesi dopo quello di Minguzzi nella stessa Alfonsine nell'ambito di un altro tentativo di estorsione a un altro imprenditore dello stesso settore. La vittima fu un carabiniere impegnato nell'appostamento sul luogo della consegna del denaro.

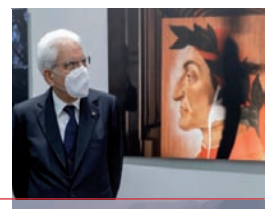
L'accusa dice: se sono colpevoli del delitto di luglio 1987, come possono non esserlo di un caso analogo avvenuto ad aprile? Per di più se in una delle telefonate ai familiari di Minguzzi il telefonista si sbagliò e chiese di parlare con Contarini che poi fu il destinatario del secondo tentativo di estorsione. Quante bande di rapitori c'erano in una paese di diecimila anime? E come mai dopo l'arresto dei tre non ci sono stati altri casi di estorsione se la feroce banda di Minguzzi era ancora a piede libero?

Le difese non hanno potuto ignorare questa macchia nelle fedine penali e hanno offerto questa lettura: i tre tentarono l'estorsione di luglio perché sembrò loro un sistema facile per fare soldi visto che in paese serpeggiava il terrore dopo la tragica scomparsa di Minguzzi. Allora lo scenario da prendere per buono è quello in cui nel luglio di 35 anni fa, a tre mesi da un tragico delitto, due giovani carabinieri anziché indagare su quel caso pensarono di mettere in piedi un'estorsione e andarono a ritirare il bottino in un fosso armati di un revolver di proprietà dell'idraulico e che uno dei militari non esitò a usare per fare fuoco contro quello che di certo sapeva essere un commilitone e non un criminale. Se su Netflix trovassimo una fiction con questa trama qualcuno abbandonerebbe lo streaming dopo due puntate: "Dai, non è credibile". Ma la realtà, almeno quello giudiziaria, può andare oltre le serie tv.

Restano una madre, un fratello e una sorella che ancora non sanno chi ha ammazzato il loro caro. A loro resta quello che ha detto uno degli avvocati di parte civile: «Pier Paolo aveva 20 anni e gli hanno tolto la vita. Ma finché qualcuno potrà ricordarlo, non potranno impedirgli di avere 20 anni per sempre».

SOMMARIO

4 POLITICA
IL PRESIDENTE MATTARELLA IN CITTÀ PER LA TERZA VOLTA



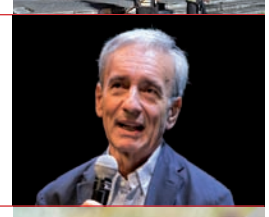
9 PORTO
I DETTAGLI DEL PROGETTO PER IL RIGASSIFICATORE



15 SOCIETÀ
IDEE PER UNA NUOVA VITA DELL'EX CINEMA ASTORIA



20 LIBRI
FRANCESCHINI A CERVIA PER IL SUO TERZO ROMANZO



30 GUSTO
I METODI DI COTTURA: I SEGRETI DELLA GRIGLIA



RD Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXI - n. 964

Editore: Reclam **Edizioni e Comunicazione srl**
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 **www.reclam.ra.it**
Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Pubblicità: **tel. 0544 408312 commerciale1@reclam.ra.it**
Area clienti: **Denise Cavina tel. 335 7259872 -** Amministrazione: **Alice Baldassarri**, amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl Stabilimento di Imola**

Direttore responsabile: **Fausto Piazza**
Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservisi, Serena Garzanti** (segreteria), **Maria Cristina Giovannini** (grafica).
Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni**. Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani**. Illustrazioni: **Gianluca Costantini.** Progetto grafico: **Gianluca Achilli,**

Redazione:
tel. 0544 271068 - Fax 0544 271651 redazione@ravennaedintorni.it
Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB

L'OSSERVATORIO



Raccolte fondi e ricompense

di **Moldenke**

A Russi sono stati raccolti quasi 5mila euro per installare alcune attrezzature sportive in un parco. Di fondi ne servivano 4mila e come da prassi erano previste ricompense per i "benefattori". Così chi ha deciso di donare 10 euro riceverà (o ha già ricevuto) direttamente in buchetta un attestato di ringraziamento "autenticato dal Sindaco di Russi". O, ancora, chi ha donato 30 euro verrà ricompensato con "un ringraziamento unico e speciale", ossia "un momento con il sindaco o un assessore a tuo piacimento per un caffè". Minchia, l'assessore ti concede pure un caffè, ci pensate? A saperlo prima avrei donato 30 euro anch'io.

A questo punto potremmo estendere l'iniziativa anche a vari progetti del comune di Ravenna, ideando nuove ricompense.

Per esempio, potremmo invitare i cittadini a donare 10 euro per riaprire il ponte di Grattacoppa. Ai benefattori una maschera da sub per affrontare le ormai famigerate alte maree di Ravenna che mettono a rischio i lavori nei ponti.

Oppure, per restare sul tema, si potrebbero donare 30 euro per il ponte mobile, chiuso proprio in questi giorni per «una questione urgente». Come ricompensa il sindaco o l'assessore a tua scelta ti racconteranno in privato quali siano i veri problemi di questo ponte mobile e la vera storia dietro la sua costruzione, prima di ucciderti.

O ancora, potremmo donare 50 euro a testa al povero Comune di Ravenna condannato praticamente a risarcire gli autocostruttori di Filetto, che se non conoscete questa storia è bene provvedere digitando le parole chiave su Ravennaedintorni.it. Oppure, perché non promuovere una raccolta fondi per far tornare Jovanotti il prossimo anno a Marina di Ravenna, che ci siamo tanto divertiti? Anzi, ancora meglio, sempre più difficile: a Porto Corsini, che vogliamo mettere alla prova anche la Baiona. La ricompensa, in questo caso, potrebbe essere un biglietto per il traghetto. A proposito, chi pensa a una ricompensa per chi dona 10 euro a Start Romagna per comprare un traghetto nuovo?

Tubi Tech
Gruppo Faenza Spurghi
SCOPRI I NUOVI SERVIZI
• DISOTTURAZIONE CONDUTTURE DI SCARICO
• VIDEOISPEZIONI TUBAZIONI E CANNE FUMARIE
• RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO E FOGNARIE
• MAPPATURA IMPIANTI TECNOLOGICI
Tel. 351 02 03 248 - www.tubi-tech.com

LA VISITA/1

Mattarella a Ravenna per ricordare i 100 anni dell'assalto fascista alla sede della Federazione delle coop

Cerimonia alle 11 al teatro Alighieri. De Pascale: «Evento significativo per la storia del '900. La visita del Presidente è motivo di orgoglio»



Si svolgeranno alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, giovedì 28 luglio alle 11 al teatro Alighieri, le celebrazioni del centenario dell'assalto squadrista alla sede della Federazione delle Cooperative della provincia di Ravenna ad opera delle squadre guidate da Italo Balbo.

L'evento dal titolo "Estate 1922: attentato fascista alla libertà – centenario dell'assalto squadrista alla sede della Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna" è promosso dal Comune e dalla Provincia di Ravenna in collaborazione con Legacoop, Legacoop Romagna, Federazione delle cooperative e l'intero movimento cooperativo di Legacoop.

Nel 1922 la Federazione, tra gli ultimi baluardi dell'associazionismo cooperativo in Italia, fu incendiata e parzialmente devastata dall'assalto che fu, come scrisse lo stesso Balbo nel suo diario, un atto politico per "dare agli avversari il senso del terrore". Al momento dell'incendio nel palazzo, che divenne poi ed è tuttora sede della Provincia di Ravenna, si trovava anche Nullo Baldini, presidente della Federazione, che fu condotto all'esterno dagli stessi fascisti.

«Ancora una volta, dopo la commemorazione in memoria di Zaccagnini e l'apertura delle celebrazioni dantesche, il Presidente ci onora della sua presenza in occasione del giorno del centenario dell'assalto alla Federazione – commenta il sindaco e presidente della Provincia di Ravenna Michele de Pascale – Si tratta di un evento molto significativo non solo per la città di Ravenna, ma per la storia del '900 italiano, poiché il bersaglio fu il principale simbolo dell'antifascismo e dell'autorganizzazione sociale. La visita di Mattarella è un grandissimo motivo di orgoglio per tutta la comunità, rappresenta un'occasione preziosa per rendere onore alle vittime di quell'estate di violenze, ma anche per tenere vivi quegli ideali democratici di libertà, uguaglianza, fraternità e bene comune che con esso furono presi di mira, così che anche le giovani generazioni possano comprenderne l'importanza e farsene portavoce».

«Siamo pertanto orgogliosi che il Presidente Mattarella abbia scelto di ricordare quei tragici eventi, riaffermandone così il valore nazionale e la sua importanza storica soprattutto in questo momento nel quale i valori costituzionali di democrazia e di libertà vanno continuamente difesi e rigenerati» ha dichiarato Mario Mazzotti Presidente Legacoop Romagna.

LA VISITA/2

L'opposizione: «Inutile convocare il consiglio comunale, spreco di risorse»

L'attacco arriva da Viva Ravenna, il gruppo di cui fanno parte Filippo Donati e Nicola Grandi e riguarda il presunto spreco di risorse da parte di Palazzo Meralto in occasione della visita del presidente Mattarella. I consiglieri di opposizione infatti ritengono che sia stato superfluo convocare per le 11 del 28 luglio il consiglio comunale in quanto tutti i consiglieri avevano già dato la propria disponibilità a partecipare a titolo gratuito all'evento. In questo modo invece sarà previsto il gettone per i partecipanti (70 euro lordi) e i costi correlati a qualsiasi consiglio comunale ordinario. Si tratta di una procedura che ha lo scopo di permettere a tutti i consiglieri di partecipare senza, per esempio, dover chiedere ferie al datore di lavoro. Il risparmio, dicono da Viva Ravenna, sarebbe stato per le casse comunali di oltre 2mila euro che definiscono «un costo inutile a carico della comunità in un momento in cui la politica è forse al punto più basso della sua popolarità, mentre così spesso si ragiona di risparmio a tutti i livelli». E così, annunciano i consiglieri: «Noi evidentemente saremo all'incontro con il presidente della Repubblica ma abbiamo deciso di destinare questo gettone in beneficenza (non potendo rinunciare ad averlo), ora sarebbe davvero interessante sapere cosa pensano i nostri concittadini di questa scellerata scelta».

LA VISITA/3

Piazza Garibaldi pronta per il Presidente: meno posti auto e aumenta la zona pedonale

In vista dell'arrivo del presidente Mattarella, sono in corso i lavori di riqualificazione di piazza Garibaldi, progettati per dare un nuovo assetto all'area, valorizzando così appieno la visuale sulla tomba di Dante per chi proviene da piazza del Popolo. L'intervento prevede in particolare la realizzazione di una zona pedonale, delimitata da 23 fioriere, lungo la fascia parallela ai palazzi delle Poste e della Prefettura. Oltre alla realizzazione dell'area pedonale, è prevista la riorganizzazione dei posti auto, che diventeranno una quarantina prevalentemente riservati a taxi e forze dell'ordine. L'intervento sarà terminato in tempo per la visita del Presidente.



ORDINANZA

Un caso di West Nile, per i grandi eventi servono disinfestazioni

Primo contagio in provincia
Necessari interventi contro le zanzare



Si è registrato il 18 luglio il primo caso di contagio da virus West Nile. Si tratta di una persona di 94 anni ricoverata all'ospedale di Lugo – fanno sapere dall'Ausl Romagna – in discrete condizioni di salute. Il virus è endemico, presente in maniera stabile nelle regioni del bacino padano. La circolazione virale era già stata riscontrata nelle province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Ferrara e Bologna. Il suo ciclo di moltiplicazione si sviluppa fra alcune specie di uccelli e le zanzare comuni. L'uomo, come pure i cavalli, viene occasionalmente infettato tramite punture di zanzare ma non è in grado di trasmettere l'infezione ad altre zanzare, né ad altre persone.

I Comuni dell'Unione della Bassa Romagna, su disposizione dell'Autorità sanitaria regionale e proposta dell'Ausl, hanno emanato delle apposite ordinanze proprio per abbattere le circolazione delle zanzare.

Chi organizza manifestazioni con ritrovo di molte persone (presenze di 200 o più partecipanti) all'aperto nelle ore serali in aree non interessate dalla disinfestazione ordinaria preventiva con larvicidi, è obbligato a effettuare interventi straordinari preventivi con adulticidi. I trattamenti dovranno essere affidati a ditte specializzate del settore. Sarà inoltre obbligatorio affiggere nell'area interessata con almeno 48 ore di anticipo cartelli informativi che riportino la data e l'ora del trattamento e le misure di sicurezza a cui attenersi.

I trattamenti dovranno essere indicati preventivamente (con data e luogo) all'Associazione romagnola apicoltori all'indirizzo info@arapicoltori.com per l'adozione delle misure necessarie alla tutela delle eventuali arnie presenti.

A tutti i cittadini si raccomanda di proteggersi per quanto possibile dalle punture di zanzare ed effettuare i trattamenti larvicidi nelle proprie pertinenze, rimuovendo ogni possibile ristagno d'acqua. I trattamenti larvicidi periodici sono assicurati dalla Pubblica amministrazione in tutte le aree pubbliche (giardini, piazze, parchi, vie stradali, edifici comunali).

LA CONTESTAZIONE

NASCE UNA RETE NAZIONALE CONTRO I RIGASSIFICATORI

Nel mirino i progetti di Ravenna e Piombino
L'obiettivo è una protesta dopo l'estate

Il 13 luglio scorso, per iniziativa del Coordinamento ravennate "Per il Clima – Fuori dal Fossile", si sono incontrate a Ravenna numerose rappresentanze dei movimenti ambientalisti, provenienti dalle varie località coinvolte nei piani di insediamento di strutture di rigassificazione del Gas Naturale Liquefatto (Gnl). Erano presenti i comitati territoriali di Ravenna, Piombino, Brindisi, della Sardegna, della Sicilia, nonché esponenti di associazioni e reti ambientaliste regionali e nazionali. Si sono presi in esame i diversi aspetti del problema e si sono evidenziati gli interessi comuni dei diversi territori. Ne è nata la decisione di costruire una rete nazionale finalizzata al contrasto delle politiche di rafforzamento ed espansione del sistema estrattivista basato sulle fonti fossili, con particolare riferimento alla filiera del Gnl. «Vogliamo arrivare dopo l'estate ad un momento di incontro e di protesta nazionale che chieda conto al Governo centrale e alle Istituzioni periferiche di scelte sbagliate che vanno assolutamente riviste».

DESTRA

Viva Ravenna vuole fare cultura: si parla di libri al bar Timone

Da una costola della lista civica Viva Ravenna è nata un'associazione culturale omonima per proporre sinergie, scambi, coesioni, collaborazioni, informazioni, contribuendo allo sviluppo culturale, civile e sociale dei cittadini. Presidente dell'associazione è stato eletto all'unanimità l'avvocato Lucio Salzano, già candidato alle elezioni comunali. Durante la stagione estiva sono in programma incontri letterari al bar Timone a Marina di Ravenna. Il 22 luglio Filippo Rossi alle 18.30 presenta "La Buona Destra" intervistato da Lorenzo Tazzari (Il Resto del Carlino). L'ingresso alle presentazioni è gratuito.

SINISTRA

La prima festa dell'Anpi a Russi il 27 luglio

Il 27 luglio a Russi la prima festa dell'Anpi locale, presieduta da Luca Balbi. Dalle 18.45 al parco Falcone e Borsellino (di fronte al centro sociale Porta Nova) una mostra sulla Resistenza locale, il gruppo musicale Bella Ciao Trio e cena con menù antifascista. Il giorno prima invece alle 20.30 nel cortile della biblioteca di Russi sarà proiettato il mediometraggio "Il tenente Vignola" alla presenza del regista e sceneggiatore. L'evento si tiene con il patrocinio del Comune e del centro sociale.



OFFSHORE

Il colosso cinese Cmit licenzia tutti i 52 lavoratori della sede di Ravenna

Il ramo europeo si è insediato nel 2018 nel palazzo che fu del gruppo Ferruzzi con l'obiettivo di investire 10 milioni di euro



Nel 2018 il taglio del nastro della nuova sede Cmit a Ravenna

Ravenna perde un pezzo del proprio comparto offshore. Sono infatti state avviate le procedure per il licenziamento di tutti i 50 dipendenti, e i 2 dirigenti (compreso l'amministratore delegato Stefano Schiavo), della Cmit Europe, sede europea del colosso statale China Merchant Industry.

Il gruppo cinese si era insediato a Ravenna in grande stile nel 2018, con tanto di sede prestigiosa – nel palazzo che fu del Gruppo Ferruzzi, in via Gardini – e un investimento di 10 milioni di euro, con la promessa di assumere cento persone entro due anni (i primi assunti furono gli ingegneri in uscita da Comart, l'azienda del gruppo Tozzi colpita dalla crisi).

A Ravenna si è occupata di progetti per l'offshore nel settore oil&gas e di interior design. Con il Covid e la guerra, le commesse si sono via via ridotte, tanto da arrivare al cambio di strategia.

La notizia era riportata sul "Carlin"o in edicola il 14 luglio, mentre ulteriori dettagli sono apparsi nell'edizione del "Corriere Romagna" nei giorni seguenti.

Sono in programma incontri con i sindacati, ma la strada sembra ormai tracciata. Per i dipendenti – sempre regolarmente pagati, a quanto pare – non c'è un'alternativa di ricollocamento, non essendoci altre sedi oltre a quelle cinesi.

COSTRUZIONI

CRISI CMC, LEGACOOP CHIEDE UN INTERVENTO PUBBLICO PER PROTEGGERE 3.800 LAVORATORI

Manifestazione in piazza per la cooperativa in concordato con due miliardi di passività e in cerca di un'azienda partner



Legacoop Romagna chiede un intervento pubblico dello Stato per la Cmc, la Cooperativa muratori cementisti di Ravenna coinvolta in una procedura di concordato che si sta arenando nelle trattative per individuare un partner che consenta una ristrutturazione aziendale. «Al Governo chiediamo che venga fatto per Cmc quello che è giustamente stato fatto per altre imprese del settore in crisi – ha detto il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti, al termine della manifestazione del 18 luglio in piazza del Popolo a Ravenna –: un intervento pubblico, non di assistenza, ma di carattere industriale, per salvare il lavoro delle persone e garantire la continuità di un'impresa che è un patrimonio dell'economia nazionale. Bisogna continuare con determinazione, proseguiremo la mobilitazione insieme alle istituzioni e ai sindacati».

Legacoop Romagna chiede un intervento pubblico dello Stato per la Cmc, la Cooperativa muratori cementisti di Ravenna coinvolta in una procedura di concordato che si sta arenando nelle trattative per individuare un partner che consenta una ristrutturazione aziendale. «Al Governo chiediamo che venga fatto per Cmc quello che è giustamente stato fatto per altre imprese del settore in crisi – ha detto il presidente di Legacoop Romagna, Mario Mazzotti, al termine della manifestazione –: un intervento pubblico, non di assistenza, ma di carattere industriale, per salvare il lavoro delle persone e garantire la continuità di un'impresa che è un patrimonio dell'economia nazionale. Bisogna continuare con determinazione, proseguiremo la mobilitazione insieme alle istituzioni e ai sindacati».

La "Nuda proprietà"

La "Nuda proprietà" è un diritto cedibile a una terza persona, attraverso il quale si trasferisce la proprietà di un bene (in questo caso un immobile) senza concedere lo stesso in godimento. Il valore della nuda proprietà è strettamente legato al valore dell'usufrutto dello stesso.
Vendendo la nuda proprietà si vende il bene immobile, senza tuttavia concederlo in possesso: ne consegue che il valore della nuda proprietà è dato dal prezzo di mercato dell'immobile, sottratto l'usufrutto. Il valore dell'usufrutto - e, di conseguenza, della nuda proprietà - dipende fondamentalmente dall'età anagrafica dell'usufruttuario che ha ceduto la nuda proprietà del suo immobile.
Considerato che l'usufrutto vitalizio dura fintanto che l'usufruttuario è in vita, il valore dello stesso non potrà che dipendere dalle sue speranze di vita. E così, per poter calcolare anche se in maniera solo indicativa il valore dell'usufrutto e della nuda proprietà, si ricorre generalmente a una tabella convenzionale (vedi riquadro a destra).

Età beneficiario	Coefficiente
Da 0 a 20	95
Da 21 a 30	90
Da 31 a 40	85
Da 41 a 45	80
Da 46 a 50	75
Da 51 a 53	70
Da 54 a 56	65
Da 57 a 60	60
Da 61 a 63	55
Da 64 a 66	50
Da 67 a 69	45
Da 70 a 72	40
Da 73 a 75	35
Da 76 a 78	30
Da 79 a 82	25
Da 83 a 86	20
Da 87 a 92	15
Da 93 a 99	10

Stabilito quanto sopra, facciamo alcuni esempi.
Se intendiamo vendere la nuda proprietà di un appartamento che ha un costo di 300 mila euro (ovvero, il valore della piena proprietà), e abbiamo un'età anagrafica pari a 58 anni, l'usufrutto avrà un valore pari a 180.000 e, di conseguenza, potremo vendere la nuda proprietà a 120 mila euro.
Per comprendere quanto sia più "economica" la nuda proprietà con l'abbassarsi o con l'incrementarsi dell'età anagrafica dell'usufruttuario, facciamo due esempi più estremi.
Ipotizziamo cioè che, a parità di valore della piena proprietà (300 mila euro), la nostra età anagrafica sia pari a 32 anni: in questo caso il valore dell'usufrutto sarà pari a 255 mila euro, mentre il valore della nuda proprietà sarà pari a 45 mila euro.
Se invece ipotizziamo, a parità di altre condizioni, che la nostra età sia pari a 88 anni, il valore dell'usufrutto sarà pari a 45 mila euro e, di conseguenza, il valore di vendita della nuda proprietà sarà pari a 255 mila euro.

Asppi fa riferimento a notai esperti: informati in sede per una consulenza.

DAL 1980 A RAVENNA
ASPPI
ASSOCIAZIONE SINDACALE PICCOLI PROPRIETARI IMMOBILIARI • RAVENNA
Ravenna - Viale Galilei 81/83
tel. **0544 470102** - info@asppi.ra.it
www.asppi.ra.it

BENI CULTURALI

Fioravanti, in pensione, Ravennantica cerca un direttore: stipendio annuo da 67mila euro

Alla fine del 2022 andrà in pensione Sergio Fioravanti, direttore da vent'anni di Ravennantica, la fondazione del Comune per la tutela e gestione di alcuni importanti siti culturali della città. È stato indetto un bando per riassegnare l'incarico, mediante assunzione con contratto a tempo determinato della durata di tre anni, con possibilità di proroga fino a cinque anni complessivi. Il trattamento economico annuo di circa 67mila euro, quantificati da dallo stipendio tabellare del relativo Ccnl (45.260,77) e integrato da un'indennità "ad personam" (22.162,92) per l'esercizio delle specifiche funzioni dirigenziali. È inoltre previsto un premio di risultato di 13mila euro legato alla valutazione del raggiungimento degli obiettivi. Le domande di assunzione vanno presentate entro il 16 settembre (info sul sito www.ravennantica.it)

RISTORI COVID

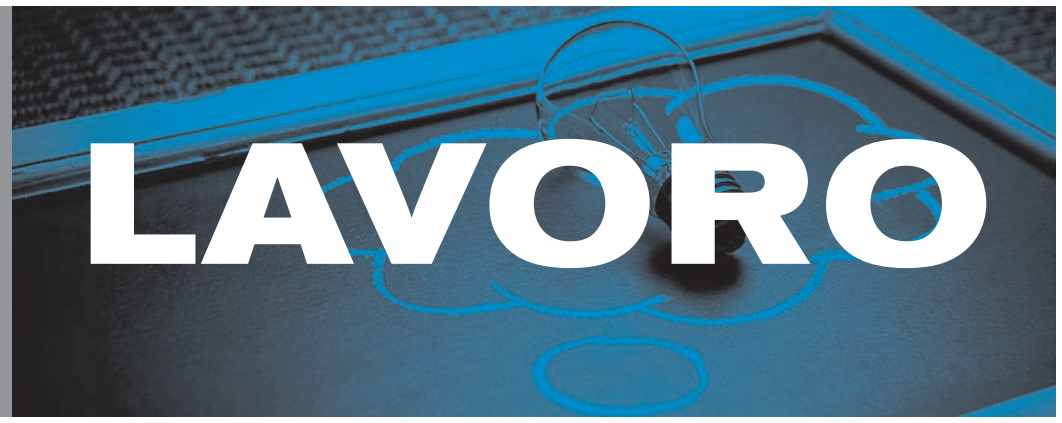
Ai gestori delle piscine coperte tremila euro dalla Regione

Per i gestori delle piscine al coperto in Emilia-Romagna si apre oggi, 18 luglio, un bando della Regione per accedere a un milione di euro come ristori a fondo perduto erogati da Unioncamere a sostegno di attività e categorie in difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19. Per poter accedere al contributo, le imprese devono aver subito nel 2021 un calo di fatturato superiore al 30 percento rispetto al 2019; oppure, a prescindere dal fatturato, devono essere imprese attivate dopo l'1 gennaio 2019. Alle imprese in possesso dei requisiti verrà assegnato un contributo massimo forfettario di tremila euro. Domande entro il 3 agosto.

ANNUNCI E OFFERTE DI LAVORO DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO

RavennaeDintorni.it

R&D



UNIVERSO IMMOBILIARE

CERCHIAMO
UN SECONDO AGENTE IMMOBILIARE
per completare lo staff della nuova sede di via Rotta 55 a Ravenna

Gli interessati possono chiamare il 335 7018818

RISTORANTE
AKÂMÌ
CERCA
1 CUOCO CON ESPERIENZA
per la stagione invernale
a partire da settembre/ottobre

Inviare curriculum a: akamicucina@gmail.com

sanmarinocafe LOUNGE BAR
CERCA
1 CAMERIERE - 1 BARISTA
1 AIUTO PIZZAIOLO
Sede di lavoro: Casalborsetti (RA)

contatti: riccardo.sanmarino@libero.it
tel. 0544 445102 - 342 7538142

SPORTING
MILANO MARITTIMA
CERCA
BARMAN
referenziato e responsabile,
esperto cocktails caffetteria e distillati

Telefonare Jenny 333 5210070

Pasticceria al Duomo
CERCA
BARISTA
ADDETTO ALLE VENDITE
con minima esperienza nel settore

Inviare mail a: curriculum@alduomoravenna.it

AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO EMILIA-ROMAGNA

A CURA DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI RAVENNA

Selezione delle offerte di lavoro pubblicate sul portale "Lavoro per te"

Per la visione di tutte le offerte di lavoro e per la verifica di eventuali variazioni o aggiornamenti consultare il portale https://www.agenzialavoro.emr.it/lavoro-per-te/servizi/per-le-persone/consulta-le-offerte-di-lavoro

1 IMPIEGATO/A CONTABILE

COD. OFFERTA 6584/2022 VALIDA FINO AL 27/07/2022
Lo studio commercialista Rossi Milena di Alfonsine (RA) ricerca una persona per tenuta contabilità ordinaria, semplificata, forfettaria; tenuta registri Iva; dichiarazioni fiscali.
Si richiede: esperienza preferibilmente presso commercialisti o associazioni di categoria; conoscenza sistema integrato Bpoint/Sispac o altri gestionali, word, excel; preferibile diploma di Ragioneria, patente B, automunito/a.
Contratto: tempo determinato con prospettiva di conferma a tempo indeterminato.
Orario: tempo pieno 8.00 alle 16.00 oppure part time a partire dalle 8.00.
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 TECNICO VERIFICATORE

COD. OFFERTA 6528/2022 VALIDA FINO AL 22/07/2022
La T&A, azienda di servizi di Ravenna, ricerca una persona che si occupi della verifica degli impianti di messa a terra ai sensi del DPR 462/01: recarsi presso le aziende clienti con mezzo aziendale per eseguire i sopralluoghi per l'esecuzione delle verifiche periodiche degli impianti. Il lavoro prevede trasferte sul territorio nazionale
Si richiede: max 29 anni, diploma perito elettrotecnico, automunito
È preferibile: brevi esperienze nella mansione
Contratto apprendistato
Orario: tempo pieno, 8:30-12:30 e 14-18
Il presente annuncio è rivolto a candidati ambosessi (L.903/77 - D.Lgs. n.198/2006)
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

2 OPERAI/E CARRELLISTI/E

COD. OFFERTA. 6684/2022 VALIDA FINO AL 29/07/2022
Italfrutta srl di Camerlona (RA) ricerca operai/e carrellisti/e per movimentazione merce con carrello elevatore.
Si richiede: esperienza, corso da carrellista con attestato; preferibilmente automunito./a
Contratto: tempo determinato stagionale di circa 4 mesi da agosto.
Orario: tempo pieno 07.00-15.00 / 15.00-22.00.
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

15 OPERAI/E DI LINEA

COD. OFFERTA 6680/2022 VALIDA FINO AL 29/07/2022
Italfrutta srl di Camerlona (RA) ricerca operai/e addetti di linea produttiva, cernita, confezionamento.
Si richiede: preferibilmente automunito/a.
Contratto: tempo determinato stagionale di circa 4 mesi a partire da agosto.
Orario: tempo pieno 07.00-14.00 / 14.00-21.00.
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 SALDATORE A FILO

COD. OFFERTA 6713/2022 VALIDA FINO AL 30/07/2022
L'azienda I.C.M. srl con sede a Fornace Zarattini (RA) ricerca una persona che si occupi di saldature a filo di carpenteria in ferro medio-leggera
Si richiede: almeno 2 anni di esperienza nella saldatura mig su ferro
È preferibile: automunito/a
Contratto: indeterminato a partire da settembre
Orario: tempo pieno 08:30/12:30 13:30/17:30, no trasferte
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

2 SALDATORI-CARPENTIERI

COD. OFFERTA 6493/2022 VALIDA FINO AL 22/07/2022
La Stemac di Lugo ricerca una persona che si occupi di assemblaggio, saldatura a filo e pulizia saldatura
Si richiede: esperienza nella mansione, lettura del disegno tecnico
È preferibile: automunito
Contratto: tempo determinato
Orario: tempo peno dal lunedì al venerdì in **Orario:** 7.30-12.30 e 13.30-16.30
Il presente annuncio è rivolto a candidati ambosessi (L.903/77 - D. Lgs. n.198/2006)
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 SVILUPPATORE/ICE PHP

COD. OFFERTA 6387/2022 VALIDA FINO AL 21/07/2022
Data Manager di Faenza ricerca una persona che si occupi dello sviluppo PHP per progetto Drupal
Si richiede: esperienza nella mansione, buona conoscenza dei linguaggi PHP, SQL e JS, gestione di un sistema VCS, conoscenza della lingua inglese, buona capacità di problem solving, propensione al lavoro in team, flessibilità
È preferibile: laurea triennale in ingegneria informatica, scienze informatiche o equivalenti, conoscenza del CMS Drupal 7/8/9 o del framework Symfony
Contratto: P. Iva/lavoro autonomo
Orario: il tipo di lavoro richiede un impegno a tempo pieno e in presenza
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 APPRENDISTA IMPIEGATO/A COMMERCIALE

COD. OFFERTA 6042/2022 VALIDA FINO AL 21/07/2022
Azienda di Lugo (RA), che opera nel settore dei gruppi elettrogeni, ricerca una persona che si occupi di gestione planning aziendale, rapporti con i clienti, preventivi-consuntivi, contratti, preparazione gare d'appalto, controllo e aggiornamento portale fornitori, gestione documentazione per sicurezza aziendale e dei clienti, gestione pratiche amministrative;
Si richiede: età massima 29 anni, diploma/laurea in ambito tecnico/commerciale, conoscenza di utilizzo di excel, conoscenza a livello medio della lingua inglese e della lingua francese o tedesca. Automunito/a;
È preferibile: esperienza anche minima nella mansione e formazione in ambito sicurezza aziendale/gara d'appalto;
Contratto: apprendistato;
Orario: tempo pieno, 8.30-12.30 e 14.30-18.30
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 AUTISTA PAT. CE PER SOCCORSO STRADALE

COD. OFFERTA 6190/2022 VALIDA FINO AL 21/07/2022
Società di soccorso stradale di Fornace Zarattini (RA) ricerca una persona che si occupi della guida del carro-attrezzi
Si richiede: possesso della Pat. CE
È preferibile: con esperienza nella mansione
Contratto: tempo determinato
Orario: tempo pieno dal lunedì al venerdì. Si richiede disponibilità per festivi e notturni a rotazione
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

1 CAMERIERE/A AI PIANI

COD. OFFERTA 6572/2022 VALIDA FINO AL 25/07/2022
Hotel in centro a Ravenna ricerca una persona che si occupi di pulizia e riassetto camere e spazi comuni, sostituzione biancheria e rifornimento minibar.
È preferibile: esperienza nella mansione
Contratto: determinato in somministrazione
Orario: continuato, giorno di riposo lunedì.
Per candidarsi: *dopo esserti registrato con SPID o CIE al Portale Lavoro per Te (https://lavoroperte.regione.emilia-romagna.it) o sull'App Lavoro per Te, per candidarti clicca sul pulsante "Invia candidatura" e segui le istruzioni riportate*

I DATI

Traffico merci: +8,3 percento nei primi 5 mesi Secondo le stime un primo semestre da record

I materiali da costruzioni risentono della guerra in Ucraina: manca l'argilla importata dal distretto della Ceramica di Sassuolo e Faenza. Container in crescita rispetto al 2021 e al 2019

Al porto di Ravenna nei primi cinque mesi del 2022 sono state movimentate complessivamente 11,47 milioni di tonnellate di merci che rappresentano una crescita dell'8,3 percento rispetto al periodo gennaio-maggio 2021. Sono i dati ufficiali più recenti forniti dall'Autorità portuale. Dalle prime stime - formulate in base delle comunicazioni preventive caricate sul Port Community System alla chiusura degli ordinativi - per il mese di giugno si prospetta un buon risultato, con una movimentazione pari a circa 2,3 milioni di tonnellate, in crescita del 4 percento rispetto a giugno 2021. La movimentazione del primo semestre dovrebbe attestarsi, quindi, oltre i 13,5 milioni di tonnellate (+7 percento rispetto al 2021), un record nella storia dello scalo.

Analizzando le merci per condizionamento, nel periodo gennaio-maggio 2022 le merci secche (rinfuse solide e merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 9.504.590 tonnellate - sono cresciute del 7,7 percento rispetto al 2021. Nell'ambito delle merci secche nei primi 5 mesi del 2022 le merci unitizzate in container (con 1.104.030 tonnellate di merce) sono aumentate del 9,0% rispetto allo stesso periodo del 2021 e dell'8,4%, mentre le merci su rotabili (745.755 tonnellate) sono aumentate del 24,9% rispetto al 2021.

Il comparto agroalimentare (derrate alimentari e prodotti agricoli) ha movimentato 2.310.737 tonnellate di merce nei primi 5 mesi del 2022, con un incremento di circa il 27,6% (500mila tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2021 e del 15,7% rispetto allo stesso periodo del 2019. Analizzando l'andamento delle singole merceologie, spicca nel periodo gennaio-maggio 2022 la ripresa della movimentazione dei cereali, per 629.541 tonnellate, in crescita del 232,6% rispetto al 2021 (quando erano state movimentate 189.259 tonnellate).

I risultati negativi si trovano nei materiali da costruzione (nel periodo gennaio-maggio il 3,5 percento in meno rispetto al 2021). La quasi totalità è data da materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo. Da fine febbraio, in effetti, il settore della ceramica - principalmente le aeree emiliana e di Faenza - è rimasto senza approvvigionamenti e, una volta esaurita l'argilla stoccata nei magazzini portuali di Ravenna, è iniziata la ricerca di alternative all'Ucraina. Sono così arrivate navi da Turchia, Spagna e Portogallo che hanno sostituito parte del quantitativo di argilla (2,5 milioni di tonnellate) che prima il porto di Ravenna riceveva dai porti ucraini, in particolare Nikolaev e Mariupol, distrutti dai bombardamenti russi e minati. A fine maggio, poi, è attraccata al porto di Ravenna, proveniente dall'India, la nave Sider Onda, con un carico di 30mila tonnellate di argilla.

Nei primi 5 mesi del 2022 i contenitori, pari a 103.249 Teus, sono in crescita sia rispetto al 2021 (+12,9%) sia rispetto al 2019 (+16,0%). La crescita ha riguardato i Teus pieni, pari a 80.518 (il 78,0% del totale dei Teus), in crescita del 12,4% rispetto al 2021 e dell'11,9% rispetto al 2019. In termini di tonnellate, la merce trasportata in contenitori nei primi 5 mesi del 2022, pari a 1.104.030 tonnellate, è in aumento sia rispetto al 2021 (+9,0%) sia al 2019 (+8,4%).



CROCIERE

21mila passeggeri in maggio

A tutto maggio si sono registrati a Ravenna 23 scali di navi da crociera, per un totale di 24mila passeggeri, di cui 18mila in "home port" (metà sbarcati e metà imbarcati) e il resto in. Nel solo mese di maggio si sono registrati 19 scali e 21.579 crocieristi.





IL PROGETTO

Una piattaforma a 8,5 km dalla costa aspetta il rigassificatore per il 2024

Investimento di Snam da 250-300 milioni di euro per realizzare anche un metanodotto di 42 km



Il progetto per l'installazione di un rigassificatore in mare al largo di Ravenna – proposto dalla Snam su invito del governo Draghi – prevede l'ormeggio di una nave (vedi box) a circa 8,5 km dalla costa, all'altezza di Punta Marina, in corrispondenza di una piattaforma offshore esistente della Petra (gruppo Pir) che sarà adeguata e ammodernata. L'entrata in esercizio è prevista per settembre 2024. La nave sarà poi rifornita via mare a intervalli regolari, al massimo una volta alla settimana, e dovrà trasformare il gas in arrivo allo stato liquido (Gnl) in metano da immettere nella rete di consumo nazionale.

Le informazioni dell'operazione sono state rese note dalla Regione Emilia-Romagna con una nota per la stampa dopo che il 15 luglio si è riunito a Bologna il Patto per il Lavoro e per il Clima.

Per convogliare il gas verso il punto di interconnessione con la rete nazionale dei gasdotti a nord-ovest della città, il progetto Snam prevede la realizzazione di un metanodotto di circa 42 km: un tratto a mare di circa 8,5 km e il resto onshore, completamente interrato per aggirare la città da sud e ovest, «progettato – si legge nel comunicato della Regione – privilegiando aree non antropizzate, rispettando quelle protette e minimizzando l'uso di suolo, in modo compatibile con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, nonché con gli strumenti di pianificazione vigenti».

L'adeguamento della piattaforma e la realizzazione del metanodotto valgono circa 250-300 milioni di euro di investimento e i costi operativi sono di decine di milioni di euro all'anno. Le cifre sono state presentate da Elio Ruggeri, amministratore unico della società del gruppo Snam che ha acquistato i due impianti galleggianti per l'installazione a Ravenna e a Piombino (vedi box), nella seduta congiunta delle commissioni Economia e Ambiente del consiglio regionale dell'Emilia-Romagna.

«La nave – ha detto Ruggeri – è full optional, di ultima generazione, nasce come impianto di rigassificazione e ha tutte le apparecchiature per contenere l'impatto ambientale e garantire la sicurezza. Fa solo una cosa: cambia lo stato del gas, da liquido a gassoso, riscaldandolo e utilizzando acqua di mare. Si tratta di una tecnologia consolidata e testata da tempo nei 200 impianti esistenti nel mondo».

L'istanza di realizzazione presentata da Snam sarà portata ora all'esame degli oltre 40 enti direttamente coinvolti dal processo autorizzativo. L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle opere dovrà essere rilasciata entro 120 giorno dal ricevimento.

Sulla fattibilità devono esprimersi 40 enti diversi Risposta entro 120 giorni

Nel mare ravennate 35 strutture in media a 18-20 km da terra

Al largo di Ravenna oggi si trovano 35 piattaforme offshore (fonte ministero per lo Sviluppo economico): escludendo il caso limite dell'Angela Angelina collocata appena a due km da Lido di Dante, tra tutte le altre solamente quattro si trovano a una distanza di 7-8 km. Le altre sono più lontane dalla costa, la maggior parte a 18-20 km e un paio oltre i 50.

Una nave di 300 metri che trasforma metano da liquido a gassoso

Con un accordo del valore di 400 milioni di dollari, all'inizio di luglio Snam ha acquistato dalla cipriota Bw Gas Cyprus le azioni rappresentanti il 100 percento del capitale sociale della società Fsru I delle Bermuda, che alla data del closing, previsto entro la fine del 2023, possederà come unico asset la nave rigassificatrice Bw Singapore (300 metri di lunghezza, 43 di larghezza e 44 di altezza). La nave è stata costruita nel 2015 e attualmente è vincolata da un contratto di noleggio che scadrà a novembre 2023.
La capacità di rigassificazione annua è di circa 5 miliardi di metri cubi, equivalente al 7 percento del fabbisogno italiano nel 2021 e a circa un sesto della quantità di gas naturale oggi importata dalla Russia.



L'AUSL/1

«Oggi chi è sano non finisce più in ospedale per Covid Possiamo permetterci meno restrizioni, ma con il buon senso Si potrebbe eliminare il tampone di fine isolamento»

Raffaella Angelini, dell'Azienda sanitaria, sull'ondata estiva. «Non ce l'aspettavamo, ma non ci sono più le polmoniti»



Raffaella Angelini dirige il dipartimento di Sanità Pubblica dell'Ausl Romagna, da dove ha "governato" due anni e mezza di pandemia.

Dottoressa Angelini, ve l'aspettavate un'ondata simile, in estate?

«Sinceramente no, nessuno se lo aspettava, non avendo la sfera di cristallo ed essendo reduci da due anni di Covid in cui in estate si era sempre registrato un arretramento. Questa estate invece abbiamo avuto un'ondata analoga a quella di inizio anno».

Il motivo?

«Due: l'abbandono di ogni restrizione, quindi il ritorno degli affollamenti senza obbligo di mascherina, per esempio, e il mancato isolamento dei contatti dei positivi. E poi la presenza di una variante mai così contagiosa come Omicron 5».

I ricoveri però sono rimasti sotto controllo...

«La grande diffusione di persone vaccinate o che hanno contratto il virus fa sì che magari ci si infetti lo stesso, ma con una sintomatologia lieve o nulla. I ricoveri potrebbero aumentare ma non ci aspettiamo in maniera tale da superare la nostra capacità di accoglienza».

Chi sono le persone ricoverate con il Covid in questo momento?

«Sono soprattutto persone che sono entrate in ospedale per altri motivi e risultano positive al Covid, oppure persone con patologie croniche, il cui quadro clinico precipita a causa del Covid. Non vediamo invece praticamente più le polmoniti da Covid dei primi tempi, o persone che dal completo benessere finiscono in terapia intensiva».

È cambiata anche la malattia, quindi?

«È cambiata la resistenza della popolazione, come dicevo, tra vaccini e diffusione della pandemia. Poi va detto che Omicron in generale pare essere caratterizzata da una maggiore contagiosità ma una minor tendenza a colpire le "basse" vie aeree, quelle più pericolose, che possono portare alle polmoniti, mentre sono coinvolte di più le "alte", con mal di gola o raffreddore».

I sintomi sono quindi questi ultimi?

«Sì, possono comparire inella fase iniziale, ma se uno ha febbre e raffreddore e risulta negativo è bene ripetere il tampone anche un paio di giorni dopo la comparsa dei sintomi».

Previsioni su nuovi varianti? Si parla della Centaurus...

«Si sta diffondendo ma è ancora presto per capire se sarà in grado di soppiantare Omicron. Di certo quando la circolazione virale è alta, il virus muta, si moltiplica e la mutazione ha vita più facile».

Ma ci possiamo convivere?

«Sì, lo stiamo vedendo. Ma la gente deve essere consapevole che questo non vuol dire ignorare che il virus c'è. Non c'è più l'obbligo della mascherina ma questo non vuol dire non indossarla se in condizioni di rischio, in particolare al chiuso con altre persone. Io la indosso, per esempio, in determinati luoghi. In generale invece il mancato obbligo è stato come un liberi tutti, mentre dovremmo aver incamerato quelle regole necessarie per ridurre il rischio. Come le raccomandazioni rispetto alle dosi di vaccino. Ora che la malattia è tornata sui giornali la gente sta rispondendo, per la quarta dose, ma quando abbiamo aperto la possibilità per anziani e fragili, la risposta non è stata inizialmente adeguata».

«Il vaccino non evita l'infezione, ma limita le forme gravi, per pochi mesi Anziani e fragili dovrebbero farlo subito e poi rifarlo in autunno»

Perché? Il vaccino non è considerato così utile?

«C'è stato un difetto comunicativo, è passato il messaggio che fare il virus adesso voleva dire non fare quello "buono" in autunno. Ma non sappiamo se quello in autunno sarà davvero "buono", anche perché sarà ancora per il virus di Wuhan più in aggiunta la variante Omicron 1, che non sta già più circolando. Bisogna capire che questi vaccini non vengono messi in commercio per contenere l'infezione, anche se sarebbe bello. Sono molto validi per limitare le forme gravi, ma molto meno efficaci per evitare l'infezione. E hanno durata breve, anche nel prevenire le forme gravi, quindi anziani e fragili dovrebbero fare il vaccino adesso e poi rifarlo anche in autunno».

Da operatrice sanitaria, auspica un ritorno delle restrizioni in vista dell'inverno?

«Dipende da quale sarà l'impatto delle ondate ovviamente, ma ripeto: ci possiamo permettere di avere meno restrizioni. Anzi, forse potremmo permetterci anche di eliminare il tampone di fine isolamento per i positivi. Chiaro che già l'Oms ha avvertito i vari Governi, di non scherzare con il fuoco. Serve maturità tra i cittadini, per poter convivere con il virus».

L'ondata estiva ha messo in crisi il personale sanitario? Si sono riviste le code al Pala De André, siete in emergenza?

«L'azienda non ha più il personale aggiuntivo che aveva a disposizione durante lo stato di emergenza, tutti stiamo rientrando nei ranghi normali. Le code al Pala De André si sono risolte con il cambio di orario, abbiamo anticipato l'apertura alle 7.30, perché alle 9 si creavano code già prima dell'apertura, che poi non si smaltivano. Ma non siamo mai andati fuori orario, quindi significa che il tempo era sufficiente. L'estate è normalmente un periodo in cui si consumano le ferie e non si possono negare di nuovo ai sanitari, che sono stremati. Certo, in contemporanea ce ne sono anche altrettanti a casa con il Covid e quindi di volta in volta ci sono unità operative più stressate rispetto ad altre. Si continua a lavorare in emergenza...».

Luca Manservisi



LAVORO

Troppi positivi, aziende in difficoltà E ci sono anche dipendenti che denunciano i sintomi dei titolari

Il comparto del turismo sotto stress: «Ma il peggio sembra passato»
Al porto si è sfiorato anche il 10 percento di dipendenti con il Covid


Anche tra i bagnini di salvataggio è stato necessario "tamponare" le assenze dei colleghi positivi al Covid

In questo strano periodo storico che stiamo vivendo, capita anche che i dipendenti si ritrovino costretti a segnalare ai sindacati il proprio titolare al lavoro con i classici sintomi da Covid. Lo ha rivelato nei giorni scorsi la Cisl Turismo Romagna – con un caso anche in un'azienda turistica nel Ravennate – nel picco dell'ondata estiva di Covid che ha messo in crisi in particolare gli operatori del settore turistico della Riviera. Nel Riminese – dove il turismo è la prima industria del territorio – si sono registrate vere e proprie emergenze, tra dipendenti e disdette di turisti positivi, con tanto di parenti arruolati dai titolari degli stabilimenti per coprire buchi in una stagione già caratterizzata da mancanza di personale.

Emergenze che sono state evitate a forza di "tamponi" – anche in senso figurato – nel Ravennate, a detta del presidente della cooperativa dei bagnini dei lidi del comune capoluogo. «Siamo riusciti a garantire un po' tutti i servizi - commenta Maurizio Rustignoli –, ma sicuramente siamo sotto stress, sperando che il periodo peggiore sia passato come dicono, con tanti dipendenti e titolari costretti ad aumentare le ore di lavoro per far fronte alle assenze. Sul fronte dei clienti, abbiamo registrato anche noi diverse disdette dell'ultimo minuto, ma siamo in un periodo storico in cui il Covid fa parte della nostra vita e non dobbiamo sorprenderci più di tanto».

Il picco di positivi di questo mese di luglio ha inciso sul lavoro in tutti i settori, a partire da quello della sanità (*ne parliamo in fondo all'intervista della pagina a fianco*) e a Ravenna anche nell'altro grande comparto economico cittadino, quello portuale. Alla Tcr, per esempio, si è arrivati anche a sfiorare il 10 percento di dipendenti positivi, con personale richiamato dalle ferie per far fronte all'emergenza. In Compagnia Portuale, realtà da 400 lavoratori, il 10 percento è stato superato nei momenti drammatici di inizio anno, mentre in queste ultime settimane i positivi sono arrivati attorno al 4. Percentuale che in estate crea comunque scompensi organizzativi. «Il Covid ci sta mettendo i bastoni fra le ruote, inutile negarlo - commenta il direttore della Compagnia, Denis Di Martino -, noi stiamo cercando di mettere in atto tutte le precauzioni possibili: abbiamo raccomandato di utilizzare le mascherine Ffp2 nei luoghi chiusi, così come durante i corsi di formazione che stiamo facendo in questo periodo. Abbiamo anche deciso di fare all'esterno – con conseguenti costi in più – l'assemblea di bilancio, per evitare assembramenti al chiuso. Ma più di così non possiamo fare...». **(lu.ma.)**

FARMACIE

AL BANCO MANCA IL NUROFEN (E IL PERSONALE)

«Tre tamponi su dieci sono positivi, senza mascherine era inevitabile»

La pandemia ha portato tra le altre cose anche a un utilizzo più sostenuto di medicinali a base di ibuprofene con la conseguenza, per esempio, che alcuni farmaci iniziano a scarseggiare. È il caso in particolare del Nurofen in sciroppo che anche nel Ravennate non si trova più in farmacia, tra la disperazione – si fa per dire – dei genitori, essendo un medicinale spesso indicato dai pediatri per tenere a bada febbre e dolori nei bambini. «Per fare fronte a questa carenza – spiega il presidente dell'ordine dei farmacisti della provincia, Domenico Dal Re – abbiamo indicazioni per preparare noi, in farmacia, lo sciroppo per bambini, quindi non c'è problema, esistono alternative». Ne approfittiamo per affrontare con Dal Re la questione pandemia. «In farmacia non siamo ovviamente più nella fase di emergenza come quando c'era il green pass: i tamponi si sono ridotti di un terzo almeno, ma il picco di questo luglio si è fatto sentire, con tanti che in queste ultime settimane sono venuti in farmacia per uno screening, risultando positivi in media in 3 su 10. L'abbandono delle mascherine in maniera repentina – continua Dal Re – ha prodotto sicuramente questo aumento di contagi, che era inevitabile a fronte del ritorno degli assembramenti. Senza considerare poi che c'è chi non comunica la propria positività accertata con gli autotest, la cui vendita in farmacia è rimasta stabile rispetto a questo inverno». Tra le note dolenti quella legata al personale. «I farmacisti non si trovano – conferma Dal Re – siamo in numero minore rispetto alle necessità, considerando come la farmacia sia diventata un vero e proprio centro di servizi. In più, anche i farmacisti si ammalano e vanno in ferie. Senza considerare che ci sono anche quelli ancora sospesi perché non vaccinati. Stiamo vivendo una situazione difficile, in cui riusciamo a garantire il servizio a fronte di un impegno extra, sotto stress».

L'AUSL/2

«Non servono più i reparti Covid, la maggior parte dei ricoverati positivi è in ospedale per altri motivi»

L'Ausl Romagna nei giorni scorsi ha risposto a una sollecitazione della Uil, che suggeriva di tornare ai "reparti Covid" negli ospedali a fronte della nuova ondata estiva. La direzione generale si è detta contraria, definendo un eventuale ritorno ai reparti Covid «ostacolante un'assistenza ospedaliera pertinente e specifica ai bisogni di salute che determinano il ricovero». L'Ausl sottolinea infatti come i ricoveri siano rimasti sotto controllo nonostante l'aumento dei contagi. «Attualmente (*la nota inviata alla stampa risale al 13 luglio, ndr*) presso il presidio ospedaliero di Ravenna sono presenti circa 50 pazienti Covid positivi, a fronte di una dotazione complessiva del presidio pari a 563 posti letto. Questa la prima peculiarità. La seconda, ancora più evidente è data dal diverso bisogno in termini assistenziali degli attuali pazienti ricoverati, rispetto a quelli delle ondate precedenti. Anche in presenza di un aumento di ricoveri, in questa fase, non si ha una proporzionale necessità di gestire pazienti con insufficienza respiratoria in terapia subintensiva e terapia intensiva come nelle ondate precedenti, questo grazie all'immunità (che i pazienti hanno acquisito con la vaccinazione, la malattia o entrambe) che è in grado di prevenire in larga parte la malattia grave. La maggior parte dei pazienti ricoverati adesso, accede per motivi diversi, tra cui la riacutizzazione di malattie croniche, traumi, fratture, malattie acute di ambito specialistico. Ne consegue che l'allocazione appropriata in regime di ricovero deve essere prioritariamente e prevalentemente determinata sulla base delle necessità assistenziali e non dalla eventuale positività di Sars-CoV-2. Per queste ragioni si è proceduto in due direzioni complementari: da una parte l'individuazione dei reparti che devono garantire assistenza a pazienti con Covid in cui la sintomatologia prevalente è caratterizzata da interessamento polmonare (Malattie infettive, Pneumologia e Terapia Intensiva) e dall'altra a privilegiare il principio del bisogno assistenziale primario del paziente, per assicurare la risposta più appropriata al suo percorsodi cura. Questo modello ha l'obiettivo di garantire ad un malato che ad esempio entra in ospedale per una frattura di femore, di avere la garanzia di un percorso idoneo a prescindere dal rilievo della sua positività all'ingresso in ospedale. La concentrazione dei malati Covid in aree dedicate, come suggerisce la Uil, avevano senso in un periodo in cui i pazienti presentavano in prevalenza problemi di insufficienza respiratoria; le esigenze sono attualmente cambiate».



L'ESPERTO

«Omicron ci spinge verso l'endemia Ma il Covid non diventerà mai "poco più di un'influenza"...»

Bilanci e previsioni di un ricercatore ravennate dell'Istituto Superiore della Sanità



Giacomo Farneti



Abbiamo fatto il punto sulla situazione pandemica con il ricercatore ravennate Giacomo Farneti, già membro della task force governativa sul Covid-19, autore di studi e ricerche per l'Istituto superiore della sanità (Iss).

Farneti, che bilancio possiamo trarre da questa ondata estiva?

«Il problema principale nasce dall'intelligenza e dall'adattabilità del virus: come il nostro organismo si adatta continuamente ai cambiamenti interni ed esterni, anche l'agente patogeno del virus Sars-Cov-2 si è ormai abituato a vivere e sopravvivere in un ospite come l'uomo. Le ondate epidemiche e i relativi "picchi" che rileviamo sono provocati dalle famose varianti: questi fenomeni dipendono sostanzialmente dalla conformazione molecolare del virus, dalla conformazione delle nostre cellule e degli anticorpi che il nostro organismo produce. Ci sono varianti come ad esempio l'attuale e predominante BA.5 di Omicron (che mostra una carica virale doppia rispetto a Delta e un tasso di re-infezione quadruplicato) che modificano profondamente la struttura della proteina Spike del virus stesso e gli anticorpi del nostro organismo prodotti dai linfociti B e T non riescono a riconoscerlo e a inattivarlo».

Ma la pandemia sta diventando, come si dice, un'endemia? E il Covid "poco più di un'influenza"?

«Il virus Sars-Cov-2 non diventerà mai "poco più di un'influenza" perché il termine endemico non indica una riduzione dei casi o dei decessi ma significa che l'incidenza diverrà più o meno costante nel tempo. In altre parole, un virus può essere al tempo stesso endemico, diffuso e mortale. La parola "endemica" è diventata una tra le più abusate, incoraggiando un compiacimento peraltro fuori luogo perché nessuno conosce la fine della diffusione della Covid-19. L'Ema, già nel gennaio 2021, dichiarava: "Sempre più persone svilupperanno una memoria anticorpale nei confronti del virus in modo che non si presenti una malattia grave ed è probabile che in futuro questa patologia diventi parte integrante del calendario vaccinale, incluso nel piano nazionale di prevenzione, come ad esempio la vaccinazione esavalente o la vaccinazione anti-pneumococco».

Perché allora con Omicron si parla così tanto di transizione verso l'endemia, se si tratta di una variante più contagiosa delle precedenti?

«Proprio a causa di un'enorme diffusione della variante Omicron del virus, responsabile di una percentuale sempre crescente di popolazione contagiata (parallelamente all'impatto della vaccinazione) sta aumentando di conseguenza anche la diffusione dell'immunità di popolazione (primo step verso la cosiddetta "immunità di gregge", che tuttavia è difficile sapere se si riesca a raggiungere), tendenza che potrebbe favorire la transizione della pandemia verso l'endemicità».

Quanto è reale la fotografia che emerge dai dati? Non essendoci quasi più tracciamento, quante persone potrebbero essere positive senza saperlo?

«Il tracciamento in realtà è tuttora presente e quotidianamente lavorano migliaia di ricercatori che da quasi tre anni tentano di studiare, analizzare e raccogliere dati non per allarmare o creare fake news ma per comunicare con obiettività le "fotografie" che ne emergono. Il fatto che tra la prima ondata e le successive i contagi fossero minori è dovuto principalmente a due fattori: uno è legato alle misure di contenimento molto severe che erano in vigore durante il lockdown, l'altro al fatto che il numero dei contagi è ovviamente legato unicamente al numero dei tamponi analizzati. Per dare un'idea, nel settembre 2020 l'Italia ha superato per la prima volta quota 100mila tamponi eseguiti e all'inizio del 2022 si è raggiunta quota 1,5 milioni. La fotografia che emerge dai dati è concretamente reale: un indicatore fondamentale per misurare l'impatto della pandemia sulla popolazione è rappresentato dal valore dell'incidenza dei ricoveri di casi positivi ogni 10mila abitanti. L'indice è decisamente più basso oggi rispetto alla prima fase della pandemia: nella settimana appena conclusa (*l'intervista è del 19 luglio, ndr*) si sono registrati 5,5 ricoveri in terapia intensiva ogni 10mila casi mentre esattamente un anno fa i ricoveri risultavano essere 150 ogni 10mila casi. Anticipando i pensieri cinici: prima gli screening erano minori ma, ricordiamolo, erano in vigore misure di contenimento non farmacologiche ed il virus era più potente ma meno contagioso. In ultimo, ma non per importanza, ogni nuova infezione aumenta il rischio di long Covid; inviterei quindi i cosiddetti "tuttologi" a studiare fisiologia, una materia stupenda: il funzionamento del nostro organismo è un argomento "senza fine" estremamente interessante e la pandemia da Sars-Cov-2 ci ha obbligati, come scienziati, a rianalizzare tutti i meccanismi del corpo umano. Ciò che non viene ancora colta appieno è la rilevanza dell'entità della sintomatologia nei casi positivi: se due anni fa i pazienti presentavano quei sintomi gravi che tutti noi purtroppo ricordiamo, oggi – grazie alla campagna vaccinale ed allo sviluppo anticorpale – i sintomi posso essere gestiti decisamente meglio».

«Oggi grazie al vaccino e allo sviluppo degli anticorpi la malattia può essere gestita decisamente meglio»

Molte persone hanno sintomi ma tamponi "fai da te" negativi per diversi giorni, può essere che sia perché usiamo tamponi progettati per lavorare con altri tipi di varianti?

«Occorre innanzitutto distinguere le sindromi influenzali dall'infezione da Sars-Cov-2: ad esempio, nelle stagioni 2004/2005, 2006/2007 e 2012/2013 l'incidenza dei casi influenzali raggiunse il picco tra i mesi di giugno e settembre. Questo a indicare l'importanza di differenziare gli andamenti epidemiologici. Un monito evergreen: non c'è solo il Covid-19. Per quanto riguarda i tamponi antigenici, anche in questo caso i dati non mentono: la variante Omicron statisticamente spesso "sfugge" agli screening cosiddetti "rapidi" (circa il 40% dei casi positivi da Omicron possono risultare negativi allo screening rapido). I test diagnostici antigenici attualmente utilizzati non possono e non devono rappresentare l'unico elemento "probatorio": il continuo aggiornamento scientifico degli operatori sanitari in termini di diagnosi e terapia e la clinica rappresentano due tra i principali strumenti fondamentali per contrastare la diffusione del virus».

«Negativi con sintomi? Non c'è solo il Covid, ma occhio ai tamponi Fondamentale l'utilizzo della mascherina nei luoghi a rischio»

Qual è il bilancio degli addetti ai lavori sul vaccino? Chi dovrebbe davvero fare subito la quarta dose? Non sarebbe meglio "aspettare l'autunno", come pensano in tanti?

«Al di là delle ideologia politiche o morali personali, i vaccini - la cui storia è forse uno dei capitoli più avvincenti e ricchi della storia della medicina - rappresentano indiscutibilmente un'arma importante per il contrasto alle patologie endemiche. Non ritengo abbia scientificamente senso "aspettare": quando l'Oms, nei primi del Novecento, condusse una campagna vaccinale a livello mondiale contro il Vaiolo, l'obbligo di aderenza ad essa permise nel 1979 di dichiarare "eradicata" la malattia. Sarebbe utile che gli anziani e i pazienti fragili si vaccinassero ora, perché è purtroppo passato un messaggio sbagliato: biologicamente risulta inutile aspettare il nuovo vaccino che verrà. L'attuale può dare un rinforzo al sistema immunitario, non è "da buttare". Attualmente sono in corso moltissimi studi che ci confermano la possibilità di avere nel prossimo autunno un vaccino che comprenda Omicron ma chi ci dice che ad ottobre non avremo la predominanza di una nuova variante?».

Cosa si può prevedere per l'autunno? Dovremo tornare a indossare le mascherine? Crede che sarà necessario tornare alle restrizioni degli anni scorsi oppure siamo pronti per conviverci?

«Nessuno può prevedere il futuro ma i miei studi mi hanno insegnato a riconoscere le predisposizioni interne ed esterne; ritengo ancora fondamentale l'utilizzo della mascherina chirurgica in luoghi dove il rischio di assembramento è alto, come l'utilizzo della mascherina FFP2 negli ospedali, RSA e simili per proteggere sia i pazienti che gli operatori perché, anche in questo caso, i dati, al contrario dei poco edotti, non creano fake news e le statistiche sui rialzi dei casi positivi anche in luoghi all'aperto sono reali. Penso che sia pleonastico ipotizzare restrizioni similari a quelle deliberate negli anni scorsi; basterebbe rispettare di più se stessi ed il prossimo». **(lu.ma.)**

DATI/1

Omicron-5 è la variante dominante: 17.500 contagi nell'ultimo mese, nello stesso periodo 2021 erano stati 150

In provincia il 18 luglio seimila casi attivi secondo l'Ausl, il record da inizio pandemia è stato 17mila lo scorso gennaio. In totale 1.400 decessi

L'ondata della variante Omicron-5 del Covid in provincia di Ravenna viaggia a circa cinquemila nuovi contagi a settimana da inizio luglio. Sono numeri che non si vedevano da diversi mesi, precisamente da gennaio quando la curva faceva registrare 10-12mila casi a settimana (i numeri più alti di sempre). Nelle due settimane dal 3 al 17 luglio il numero di nuovi casi ogni sette giorni è stato stabile, la curva potrebbe quindi essere arrivata al picco. Oggi l'incidenza dei nuovi casi settimanali ogni 100mila abitanti (parametro che consente il confronto con altri territori) si attesa attorno a 1.100-1.300, leggermente sopra la media nazionale.

Una differenza tra il periodo attuale e il clou di inizio anno emerge se si guarda al dato dei posti letto occupati in terapia intensiva: da maggio mai più di 5-6 al giorno, circa un terzo rispetto a dicembre.

È significativo il confronto con gli anni passati. Prendiamo in esame il periodo 15 giugno-15 luglio: quest'anno 17.500 casi, l'anno scorso erano stati 150, nel 2020 furono 60. Quest'anno 28 morti, zero un anno fa, 5 due anni fa.

Gli esperti spiegano il dato con la minore gravità dell'infezione con la variante predominante in circolazione. I sequenziamenti a campione nei laboratori dell'Ausl dicono che oggi il 60 percento è Omicron-5, il resto quasi tutto Omicron-4. I primi casi di Omicron-5 sono di fine maggio.

L'Ausl comunica ogni sette giorni il dato dei casi attivi, cioè le persone hanno avuto una diagnosi di positività al virus (da tampone molecolare se avevano sintomi o con autotest antigenico casalingo se asintomatici) e stanno affrontando la malattia, nella quasi totalità dei casi in isolamento domiciliare. Al 18 luglio erano seimila. Il 17 gennaio scorso il picco massimo da quando è iniziata la pandemia: quasi 17mila.



Le morti per Covid in provincia sono state 1.400 circa in due anni e mezzo. Nel 2022 finora sono state poco più di 300. La maggior parte è concentrata nel bimestre dicembre 2020-gennaio 2021 (quando la campagna vaccinale era alle prime battute): 550 decessi. L'Ausl calcola un tasso di letalità dello 0,9 percento. Il dato è la proporzione di decessi sul totale dei soggetti ammalati in un arco di tempo. È un indice di rischio, indicando la probabilità di morire se si è affetti dalla malattia.

DATI/2

QUARTA DOSE GIÀ RICEVUTA DAL 45 PERCENTO DEGLI OVER 80

Dal 13 luglio prenotazioni per i 60enni: 2.800 somministrazioni in una settimana

La diffusione del virus Sars-Cov-2 è in aumento anche in provincia di Ravenna come in tutta Italia, spinta dalla circolazione della variante Omicron-5 particolarmente contagiosa, mentre a livello locale la campagna vaccinale delle quarte dosi ha accelerato solo nell'ultima settimana. In realtà il primo fatto può essere anche un motivo per spiegare il secondo: chi si infetta sviluppa un'immunità temporanea.

Il ministero della Salute ha aperto la campagna delle quarte dosi – tecnicamente indicata come seconda dose di richiamo o *second booster* – l'1 marzo scorso. All'inizio solo per i soggetti fragili, da aprile a tutti gli over 80 e dal 13 luglio in Emilia-Romagna per tutti gli over 60 che corrispondono a una platea di 850mila cittadini. In quasi cinque mesi in provincia sono state somministrate 18mila dosi.

È significativa la distribuzione temporale di queste dosi. Diecimila nel mese da metà aprile a metà maggio. Da allora si è viaggiato a una media di 300 a settimana fino all'impennata tra l'11 e il 17 luglio con 2.800 dosi.

L'Ausl Romagna fa sapere che nel Ravennate ci sono 29mila persone (su circa 400mila residenti) con più di 80 che potrebbero ricevere la quarta dose perché hanno avuto la terza da più di quattro mesi e in questo periodo non hanno contratto il Covid. La percentuale di chi si è prenotato è del 45 percento percento. Il dato è più alto della media romagnola (a Rimini si ferma al 30).

Per la fotografia completa della campagna vaccinale sul territorio va segnalato che ogni settimana vengono somministrate anche circa 100-200 dosi tra prime e seconde. In totale 850mila dosi da gennaio 2021.

Da segnalare che lo 0,8 percento del personale Ausl in provincia è sospeso dal servizio perché non vaccinato: si tratta di 40 persone.



ART e BIOS
MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE

- CENTRO DI MEDICINA DELLA RIPRODUZIONE
- LABORATORIO DI SEMINOLOGIA
- DIAGNOSI DELL'INFERTILITÀ DI COPPIA
- TRATTAMENTI DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA

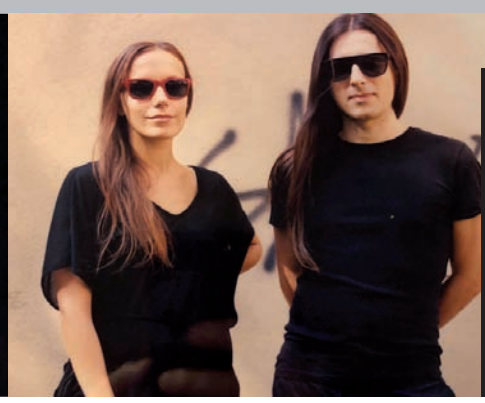
ARTeBIOS Centro di Medicina della Riproduzione
Via Vincenzo Giardini 11 - Lugo (RA) - Tel: +39 0545 20113
www.ambulatoridemetra.it
info@ambulatoridemetra.it

TEATRO/1

Il ministero premia Polis con il massimo punteggio per la qualità artistica

Il festival di ErosAnteros, giunto alla quinta edizione, entra nel Fus. La soddisfazione dell'assessore regionale Felicori





A sinistra un'immagine dallo spettacolo "Confini" di ErosAnteros, a destra i due fondatori della compagnia che ha dato vita al festival Polis

Ravenna si conferma ai vertici della scena nazionale del teatro. Dopo infatti il riconoscimento a Ravenna Teatro (riconosciuto primo centro di Produzione teatrale dal Ministero della Cultura, seguito subito dopo da Accademia Perduta/Romagna Teatri), il Polis Teatro Festival, diretto dal 2018 da Agata Tomšič e Davide Sacco della compagnia ErosAntEros, entra nel Fondo unico dello spettacolo, il Fus, del ministero della Cultura per il triennio 2022-2024 e ottiene il più alto punteggio nazionale di qualità artistica nella categoria Festival di teatro. In questi cinque anni Polis ha coinvolto artisti, operatori e studiosi di massimo rilievo, promuovendo progetti e spettacoli tra spettatori di età, provenienze sociali e culturali diverse, alternando sui propri palchi ospiti di varie generazioni e provenienze, accomunati da una ricerca teatrale che pone domande sui temi urgenti del presente e si mette in relazione con altri soggetti culturali e sociali del territorio. In particolare, poi, il festival si è distinto per le pratiche di coinvolgimento della cittadinanza nell'ideazione, realizzazione e fruizione di una manifestazione che ha sempre avuto il merito di unire l'approccio estetico a quello etico, il politico all'artistico.

«L'Emilia-Romagna continua a scommettere sul dinamismo degli operatori culturali e sulle produzioni di spettacoli – ha sottolineato sottolinea Mauro Felicori, assessore regionale alla Cultura e paesaggio –. L'ottimo risultato di Polis Ravenna tra i festival di teatro è una conferma della strada di qualità e ricerca intrapresa. Il Festival, che ospita prime nazionali di alcuni tra i principali protagonisti della scena teatrale europea, porta avanti un teatro impegnato e aperto agli scambi internazionali, in forte relazione con la storia e i territori in cui viene creato, con l'obiettivo di agganciare il lavoro sul palco alla vita e alle comunità».

TEATRO/2

AL VIA GLI ABBONAMENTI ALLA PROSA TARIFFE AGEVOLATE FINO AL 6 AGOSTO

"La stagione dei teatri" si divide tra Rasi e Alighieri. Sei spettacoli fissi e gli altri a scelta

Il 25 luglio si apre la campagna abbonamenti per la prossima "Stagione dei teatri" di Ravenna e chi si abbona entro il 6 agosto potrà usufruire di tariffe scontate e posti migliori La stagione è organizzata da Ravenna Teatro, centro di Produzione teatrale riconosciuto dal Ministero della Cultura quale primo in Italia per qualità artistica e il programma si svolgerà nei due teatri Rasi e Alighieri tra novembre e aprile. La formula prevede sei titoli fissi e due a scelta, per un totale di diciassette appuntamenti. Anche quest'anno sarà quindi possibile sottoscrivere l'abbonamento alla stagione teatrale creando un proprio percorso di partecipazione. I sei spettacoli fissi, programmati al Teatro Alighieri, sono: *I due gemelli veneziani*, un classico di Carlo Goldoni, una farsa nera sul tema dell'identità firmata da Valter Malosti; *Funeral Home*, di cui è protagonista Giacomo Poretti (nella foto): *Samusà*, uno spettacolo scritto e interpretato dall'artista Virginia Raffaele, qui diretta da Federico Tiezzi; *L'Oreste. Quando i morti uccidono i vivi*, che vede protagonista l'attore Claudio Casadio nella produzione firmata da Accademia Perduta/Romagna Teatri tra narrazione e illustrazione d'autore; *Diplomazia*, produzione del Teatro dell'Elfo; *Boston Marriage* di David Mamet.



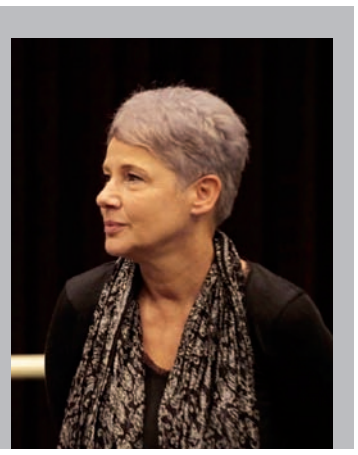
Tra i titoli a scelta molte produzioni di artisti ravennati di calibro internazionali, commistioni di linguaggi, sperimentazioni. Prezzi come sempre particolarmente scontati per gli under 20 e gli under 30.



RIGENERAZIONE URBANA

E se l'Astoria diventasse un hub culturale? Ecco il progetto ideato da Start cinema

Il recupero partirebbe dalle sale cinematografiche abbandonate ma oltre alle proiezioni ci sarebbe spazio per varie altre attività di impresa e sociali. Parla Maria Martinelli della coop che lavora al piano di recupero



Le ultime notizie sull'Astoria – già il più capiente cinema-teatro di Ravenna, poi in anni più recenti trasformato in multisala e infine decaduto in stato di abbandono (dall'estate 2017) – sono di cronaca spicciola, legate a un piccolo incedio di origine vandalica, su cui starebbero indagando i carabinieri. La bella notizia, invece, sarebbe che intorno alla struttura di proprietà del ramo fallimentare di Acmar c'è chi, da ormai due anni, sta lavorando ad un progetto di recupero che ne rispetterebbe i vincoli urbanistici legati alle precedenti funzioni di sala spettacolo, per rilanciare la struttura come un vero e proprio hub d'impresa culturale e sociale, sul modello delle strutture ICC di tipo europeo.

Ce ne parla **Maria Martinelli**, fondatrice (con **Franco Calandrini** e **Stefano Mordini**) e dirigente della **coop Start cinema**, che opera sia a Imola (storicamente) che a Ravenna (in particolare con i festival "Nightmare" e "Fantastiche Visioni"). La Start ha recentemente reso pubblico il progetto "AstoriA Cinema Hub", in collaborazione con il piano-percorso comunale "Dare", dedicato alla rigenerazione urbana e allo sviluppo del digitale nella Darsena di città.



«Purtroppo a Ravenna, la cultura cinematografica è stata sempre un passo indietro – racconta Maria – al punto che da ravennati, nel 1993 siamo emigrati a Imola e abbiamo in tutti questi anni promosso e realizzato il nostro progetto con la Palazzina. Su Ravenna siamo tornati con produzioni, corsi di formazione sui più attuali profili della professione in campo cinematografcio, e con i festival che in qualche modo hanno l'ambizione culturale di preparare e dare strumenti di comprensione agli spettatori del futuro. Ci interessa il concetto europeo delle industrie culturali creative e a fianco delle istituzioni pubbliche che sostengono le attività culturali, stiamo portando avanti la necessità di fare impresa, di professionalità, di mercato, di produzione di ricchezza, non solo di contenuti ma anche organizzativa, di pianificazione, di programmazione dell'attivita. Che consenta una crescita».

E a Ravenna, oltre ai festival, come avete pensato di muovervi, di emergere?

«Abbiamo cominciato a cercare una casa, cioè uno spazio per fare anche esercizio cinematografico, fare programmazione, ovviamente con un occhio culturale. Ma nel giro di qualche decennio le sale in città sono scomparse, tutte o quasi, tranne l'Astoria che però è da tempo abbandonata. La multiprogrammazione è fondamentale con una sala quindi crediamo in uno spazio legato al cinema che, tuttavia, può e deve essere un centro culturale e di socialità, un hub di attività diverse. Da questa visione più ampia è nato il nostro progetto di rigenerazione di quella struttura lasciata a se stessa che, se da una parte è una ferita per Ravenna, dall'altra potenzialmente e un luogo di rinascita per il quartiere Darsena».

È un'intenzione ambiziosa, non c'è dubbio...

«Certo è uno spazio molto grande e per ridargli nuova vita il lavoro da fare è notevole, complicato e impegnativo, che prevede anche una ristrutturazione energetica. In questo senso abbiamo cercato di coinvolgere vari partner privati ma per ora non è scaturito nulla di concreto. In questa fase restiamo soli come impresa privata anche se abbiamo diversi sostenitori, da Ravenna Teatro alla coop E che gestisce l'Almagià, dallo studio Denara a Confcooperative, e non da ultima l'amministrazione comunale che ha valutato positivamente la nostra iniziativa».

A che punto siamo ora? Quali sono le vostre aspettative ?

«Purtroppo rischiamo di essere ostacolati in questa iniziativa. C'è molto attendismo soprattuto fra i portatori di interessi, ma anche nelle istituzioni, che rischia di trasformarsi in ostruzionismo al nostro progetto di recupero. In primo luogo, per il recente fatto di cronaca, qualificato come un principio di incendio all'interno dell'Astoria, quanto meno sconcertante e direi minimizzato come un piccolo atto vandalico fatto da giovani balordi. Guarda caso non appena il progetto viene reso pubblico c'è qualcuno che entra dentro la struttura compiendo diversi danni irreparabili. Un fatto che rischia di passare sotto silenzio mentre ci piacerebbe fosse fatta luce sull'accaduto. Può anche essere una coincidenza ma non ci convince. Da un sopralluogo che abbiamo fatto si scopre che non è solo un piccolo incendio, provocato da sbandati che bivaccavano dentro l'Astoria. In realtà, è un'opera di devastazione metodica. Sono stati tagliati tutti gli schermi e così resi inutilizzzabili. Sono state divelte tutte le prese di corrente, spaccate lo porte e con il contenuto degli estintori rovinate le poltrone delle sale».

Ma questo episodio cosa implica per il vostro progetto?

«Nel nostro progetto c'era una tempistica di attuazione che prevedeva anche una riapertura preliminare e parziale degli spazi prima degli interventi strutturali. Una sorta di inizio, che poteva rappresentare un segnale di svolta, contro l'abbandono, per cominciare a intravedere un futuro. Fra l'altro c'era anche l'idea di esporre nella sala d'ingresso le tavole del piano di ristrutturazione dello spazio Astoria, realizzato dai giovani progettisti dello studio Denara. Ma dopo quegli sfregi di ingente portata non è più un percorso ideale praticabile. E rischia di rimettere in discusssione tutto il lavoro di avvio e promozione delle nuove funzioni della struttura portato avanti fin a qui. A chi giova ci chiediamo?».

Qual'è il valore complessivo dell'investimento per rigenerare l'Astoria come hub culturale?

«Costa un sacco di soldi, sia per realizzare la sostenibiltà energetica sia per dotare lo spazio di apparecchiature di proiezione digitale al passo coi tempi. Sono centinaia di migliaia di euro... Ma visto che si tratta di investimenti abbiamo calcolato anche incentivi e agevolazioni istituzionali. Comunque solo per dare una ripulita agli spazi in previsione di una riapertura provvisoria avevamo valutato una spesa di 30mila euro. Come coop Start siamo piccoli, ma eravamo disposti a fare un sforzo di prospettiva, diciamo pari all'80 percento del valore delle sistemazioni da compiere perché l'altro 20 percento c'era già, tutte le sedute, tutti gli schermi, alcuni impianti, e complessivamente uno spazio con una sua funzionalità e vivibilità. Poi è successo quello che abbiamo visto e purtroppo non è più così. Ma andremo avanti lo stesso. Non demordiamo, continueremo gli incontri con potenziali sostenitori, con le istituzioni e vedremo come vanno le prossime aste di vendita della struttura, che finora sono andate tutte deserte, per il prezzo eccessivo».

Entriamo nel merito del vostro progetto...

«Ci interessa il tema della cultura e dell'industria cinematografica contemporanea, dell'audiovisivo, del digitale, degli effetti speciali e della realta aumentata, in questo senso pensiamo che l'Astoria potrebbe diventare anche un laboratorio produttivo e di formazione in questo campo – ma l'orizzonte potenziale è molto vasto e va da spazi per il coworking a sale prove e laboratoriali per le arti performative – oltre che un luogo aperto al pubblico per la programmazione cinematografica e l'intrattenimento culturale. Entrambe le funzioni fanno parte dell'iniziativa che è anche un'impresa economica ma con una forte valenza sociale. Che riteniamo utile per il futuro delle nuove generazioni».



PERCORSI CICLOPEDONALI/1

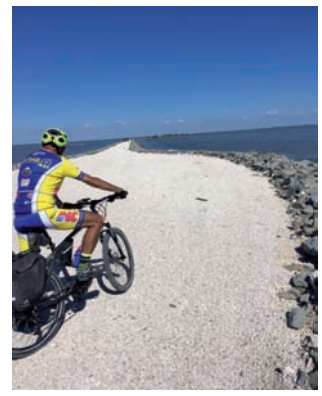
Ultimati i lavori nella pineta di Marina Romea

Sono stati ultimati lavori di manutenzione della passerella ciclo-pedonale che si trova nella pineta di Marina Romea e che è di nuovo transitabile. La passerella ciclopedonale si trova in contrada Staggioni; l'intervento è consistito nello smontaggio del ponte vecchio e nel rimontaggio del nuovo, nella pulizia delle strutture portanti per l'appoggio delle travi del ponte con il ripristino delle parti danneggiate; non sono state modificate l'estetica e la statica della struttura. L'intervento ha comportato una spesa di 56mila euro.

PERCORSI CICLOPEDONALI/2

Nuovo percorso di oltre cinque chilometri nel cuore del Parco del Delta

È stato ufficialmente aperto alla fruizione pubblica il percorso escursionistico che si sviluppa sull'argine di separazione tra Valle Lido di Magnavacca e Valle Furlana, un percorso che si snoda nelle Valli di Comacchio, tra i comuni di Comacchio e Ravenna, nel Parco del Delta del Po: percorrerlo. Il tracciato, di 5,400 km di lunghezza, crea un collegamento tra Bellocchio, l'argine del fiume Reno, prosegue a ovest verso Boscoforte, Sant'Alberto, Argenta, dove imbocca l'antico alveo del Po di Primaro, fino a Ferrara. Quindi, a est, raggiunge Casalborsetti e prosegue verso Ravenna e Cervia. L'auspicio di Fiab Ravenna è che il percorso possa far parte della Ciclovia Adriatica, importante progetto che fa capo ai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dei Beni Artistici, Culturali e Turistici. È prevista una fascia oraria di accessibilità ed è previsto il limite di velocità di 15 km/h per le bici.



VIABILITÀ

SANT'ALBERTO: LA SICCITÀ FERMA IL TRAGHETTO

Mai misurati livelli di acqua così bassi sul fiume Reno



Il traghetto sul fiume Reno, che collega i comuni di Ravenna e Argenta nei pressi di Sant'Alberto, ha interrotto il servizio dal 19 luglio a causa della siccità che ha fatto scendere il livello dell'acqua. Al momento non è possibile prevedere quando ci saranno le condizioni per la ripresa del servizio. L'abbassamento del livello del fiume è a livelli mai visti da quando è stata realizzata la diga di Volta Scirocco. I visitatori che dal museo Natura volessero visitare le valli di Comacchio dovranno raggiungere l'altra sponda passando da Alfonsine e poi da Anita.

CERVIA/1

Il cabaret di Max Pisu in piazza a Tagliata



Venerdì 22 luglio in piazza a Tagliata tornano le serate con il cabaret. A inaugurare il ciclo ci sarà il comico Max Pisu, volto noto televisivo grazie alla sua partecipazione a trasmissioni quali *Zelig* e *Quelli che il calcio*. Diversi i riconoscimenti ottenuti durante la lunga carriera, iniziata ai primi degli anni Novanta. La serata partirà già dalle 21 con la sagra della cozza e mercatini.

CERVIA/2



TRAMONTO DIVINO NEL BORGO DEI PESCATORI

Oltre mille etichette regionali degustate in sette tappe, abbinate ai prodotti Dop e Igp interpretati da grandi firme della cucina. Torna per il 17esimo anno Tramonto DiVino, organizzato dall'Enoteca regionale, il tour del gusto che apparecchia le piazze della Romagna. L'evento prende il via in provincia di Ravenna a Cervia il 22 luglio, nel borgo dei pescatori fra l'antica Torre San Michele e la darsena, in una serata a banco d'assaggio che riserverà uno speciale focus sugli Spumati Metodo Classico dell'Emilia-Romagna con oltre 50 etichette delle migliori bollicine regionali (spumanti brut, brut rossi e rosé "ancestrali") e l'assegnazione del Premio "Giuliano Zuppiroli"- Miglior Spumante Metodo Classico dell'Emilia-Romagna. Durante la tappa saranno anche premiate le eccellenze dei territori di Imola, Ravenna e Faenza, laureate dall'edizione 2022/23 della Guida Ais *Emilia-Romagna da Bere e da Mangiare*.

RAVENNA FARMACIE S.R.L.

FITOTERAPIA - OMEOPATIA - INTEGRATORI
CONSULENZA SPECIALIZZATA NEI REPARTI DI DERMOCOSMESI
TEST AUTODIAGNOSTICI SU SANGUE ED URINE
TEST DI GRAVIDANZA
MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA E NOLEGGIO HOLTER
NOLEGGIO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI
SERVIZIO FARMACUP

da sempre a fianco della tua famiglia



SERVIZIO NOTTURNO

alla **Farmacia Comunale 8** di Ravenna tutti i giorni dell'anno dalle ore 22.30 alle ore 8.00

LE TUE FARMACIE

Carta fedeltà gratuita per accedere a premi, sconti, promozioni e molto altro. Chiedi al tuo farmacista!

Comunale 1	Via Berlinguer, 34 Ravenna	T. 0544/404210 F. 0544/407473
Comunale 2	Via Faentina, 102 Ravenna	T. 0544/460636 F. 0544/461557
Comunale 3	Via Po, 18 Porto Corsini	T. 0544/446301 F. 0544/441162
Comunale 4	Via Nicolodi, 21 Ravenna	T. 0544/421112 F. 0544/423821
Comunale 5	Via delle Nazioni, 77 Marina di Ravenna	T. 0544/530507 F. 0544/531683
Comunale 6	Via Giannello, 3 Fornace Zarattini (RA)	T. 0544/212835 F. 0544/216317
Comunale 7	Via Bonifica, 6 Porto Fuori (RA)	T. 0544/433021 F. 0544/432503
Comunale 8	Via Fiume Montone Abbandonato, 124 Ravenna	T. 0544/402514 F. 0544/407713
Comunale 9	Viale Petrarca, 381 Lido Adriano (RA)	T. 0544/495434 F. 0544/495434
Comunale 10	Via 56 Martiri, 106/E Ponte Nuovo (RA)	T. 0544/61088 F. 0544/476553
Comunale Alfonsine	C.so Matteotti, 58 Alfonsine	T. 0544/81253 F. 0544/84642
Comunale Cotignola	Via Matteotti, 55 Cotignola	T. 0545/40119 F. 0545/40119
Comunale S. Rocco	Piazza Emaldi, 4/b Fusignano	T. 0545/50133 F. 0545/953866
Comunale 1 Pinarella	Viale Tritone, 13 Pinarella di Cervia	T. 0544/987105 F. 0544/987105
Comunale 2 Malva	Via Martiri Fantini, 86/a Cervia	T. 0544/977650 F. 0544/977141
Comunale Tagliata	Piazza Pesci, 2/C Tagliata di Cervia	T. 0544/988066 F. 0544/988066

Ravenna Farmacie s.r.l. Via Fiume Montone Abbandonato, 122
48121 Ravenna • Tel +39 0544 289111 • Fax +39 0544 289137
www.farmacieravenna.com • info@farmacieravenna.com

DITTA MIELE
TEL. 334 3218031
SERVIZI DI PULIZIA - PRONTO INTERVENTO E EMERGENZE
PULIZIE E SANIFICAZIONE AMBIENTI, UFFICI E ABITAZIONI
TRATTAMENTO PER ZANZARA TIGRE
GIARDINAGGIO

LA RASSEGNA

Comico, jazz, samba: al via "Bella di Sera" nel centro storico

Spettacoli in piazza San Francesco, piazza Kennedy e per le vie di Ravenna



Dopo il primo venerdì con la marching band a cura del comitato Spasso, prende ufficialmente il via la rassegna Ravenna Bella di Sera che intreccia diverse altre iniziative culturali in centro città e in particolare in piazza San Francesco.

Qui, il 23 luglio, in occasione dei festeggiamenti per Sant'Apollinare, sul grande palco si esibirà la Banda Cittadina. Il 24 luglio ci sarà il primo dei nove gli spettacoli di Sotto le Stelle di Galla Placidia, dal titolo *Il bar al Portico* nel quale l'attore comico Vito con il Duo Sconcerto, tra musica e parole, racconterà le storie di tutti i giorni di un bar di campagna (*foto*), mentre il secondo appuntamento è per il 27 luglio con Teo Ciavarella e Kelly Joyce in *Jazz Mon Amour*. Il 28 luglio è invece la volta di Bandeandré in concerto in *Girotondo. Un manifesto contro la guerra*. Il 25 luglio, sempre in piazza San Francesco, sarà ospite il duo Bam Bam a cura dell'associazione La Corelli, diretta dal maestro Jacopo Rivani. La musica da film, i grandi classici ma anche la sonorizzazione informale.

Ravenna Banda di Sera, l'evento novità, prosegue con la seconda marching band in giro per il centro a ritmo di Samba e colore arancione il 22 luglio con i Bloko Intestinhao. Nella stessa sera anche "Sempre belli", musica dal vivo dai ragazzi della piazza Kennedy del il 22 luglio con Cappadone, Migani, Sutera, Montuori.

Si confermano inoltre gli appuntament di Mosaico di Notte il mercoledì e il venerdì sera e le aperture dei negozi i venerdì sera di luglio e agosto.

L'EVENTO



FUOCHI SU TUTTI I LIDI PER SANT'APOLLINARE

Venerdì 22 luglio, a partire dalle 23.30, i lidi ravennati verranno illuminati da uno spettacolo pirotecnico dedicato a Sant'Apollinare, patrono della città, la cui festa ricorre sabato 23 luglio. L'evento, promosso dall'assessorato al Turismo, sarà temporizzato e gestito da centraline di ultima generazione con una coreografia speciale e multicolore. A Marina Romea i punti di sparo partono nel tratto di spiaggia libera, tra la foce e lo stabilimento balneare Boca Barranca; a Marina di Ravenna dalla Diga Foranea sud Zaccagnini; a Punta Marina nel tratto di spiaggia libera posta tra il bagno 4Venti e il bagno Pelo; a Lido di Dante, nel tratto di spiaggia libera a nord della località, adiacente alla foce dei Fiumi Uniti; a Lido di Classe nel tratto di spiaggia libera a sud della località, vicino alla foce del Savio.

LA NOVITÀ

FESTIVAL DEI GONFIABILI CON AREA SELFIE E CONTEST

Il 24 luglio al DolceVita di Punta Marina
Attività a partire dalle 10 del mattino

Le spiagge del Marina Family Village e dell'Adriano Family Camping Village di Punta Marina il 24 luglio ospitano il Festival Internazionale del Gonfiabile, evento aperto a tutti e non solo agli ospiti della struttura di Club del Sole. L'evento, ospitato nella cornice del Dolcevita Beach Club, prevede un contest aperto a tutti gli appassionati che dovranno cimentarsi in 3 diverse prove per guadagnare la vetta del podio. Il primo classificato assoluto si aggiudicherà una vacanza in una delle strutture Club del Sole. Le forme più diverse dei gonfiabili, raggruppate in 4 categorie – da quelle dedicate agli animali passando per quelli che richiamano il segmento food&beverage o il tema tropicale, fino alla più storica e artistica fascia "art&vintage". La giornata prevede attività sin dalla mattina: dalle 10 alle 17 saranno allestite un'area kids e un'area selfie per immortalare tutti i momenti della giornata; dalle 17 alle 18.30 è in programma la sfilata dei partecipanti e poi, dalle 18.30 alle 19, la premiazione. A seguire spazio alla musica e al ballo con il Dj Paolo Pellegrino.

IL FESTIVAL

Una serata di folclore tra Serbia, Irlanda e Italia a Massa Lombarda

Venerdì 22 luglio il Festival internazionale del folclore arriva a Massa Lombarda. Dalle 21, il festival giunto alla 31esima edizione, animerà Piazza Matteotti con balli e musiche popolari grazie al repertorio dei gruppi: "Troy O'Herlihy Irish Group" dall'Irlanda, "Kud Dimitrije Koturovic" dalla Serbia (nella foto), e l'italiano "Gruppo Folkloristico di Lucignano".



FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 21 AL 24 LUGLIO
DEL CANDIANO via Trieste 1
tel. 0544 422590;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
MATTEUCCI via Reale 470 (Mezzano) - tel. 0544 521513;
PIFERI viale dei Navigatori 37 (Punta Marina) - tel. 0544 437448.

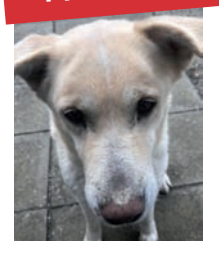
DAL 25 AL 31 LUGLIO
BORGO SAN ROCCO via San Mama 8
tel. 0544 212826;
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;
DELLE ERBE via Sauro Babini 240/G (Roncalceci) - tel. 0544 534773.

+ APERTURA TUTTI I GIORNI DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI, 24 ORE AL GIORNO
servizio diurno 8 - 22.30
servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info **www.farmacieravenna.com**

FIDO IN AFFIDO



STELLA

Stella è una mix labrador taglia medio grande, sterilizzata. Ha 12 anni, ma ben portati! Ora vive sola in giardino perché il suo umano l'ha lasciata.... C'è chi si occupa di lei ma la vita in famiglia è un'altra cosa! Stella è affettuosa e ancora vivace. Potrebbe essere inserita anche in famiglie con cani tranquilli.
Per conoscerla contattate il 335 7713645

ADOTTAMICI



PUPA

La deliziosa Pupa ha circa un anno, è già sterilizzata e vaccinata. Inizialmente è un po' timida ma appena prende confidenza è molto affettuosa e coccolona.
Ha un occhio un po' velato che la rende ancora più unica, oltre allo splendido manto tartarugato sul grigio.
Per conoscerla contattate il 340 8961224.
Verrà affidata dopo visita pre affido.



EVOLUZIONE DI UN GIORNALE/10

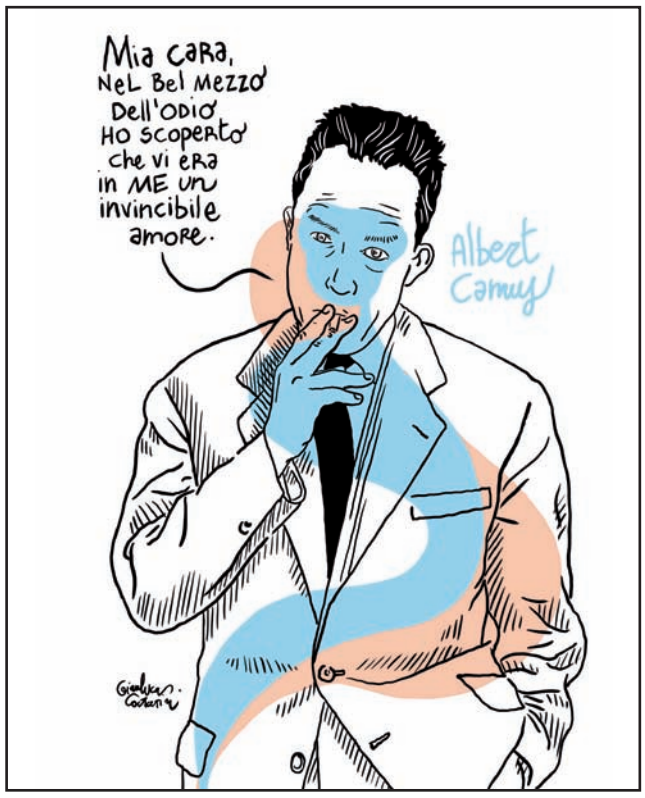
Tutto d'un tratto la galleria di poeti di Gianluca Costantini

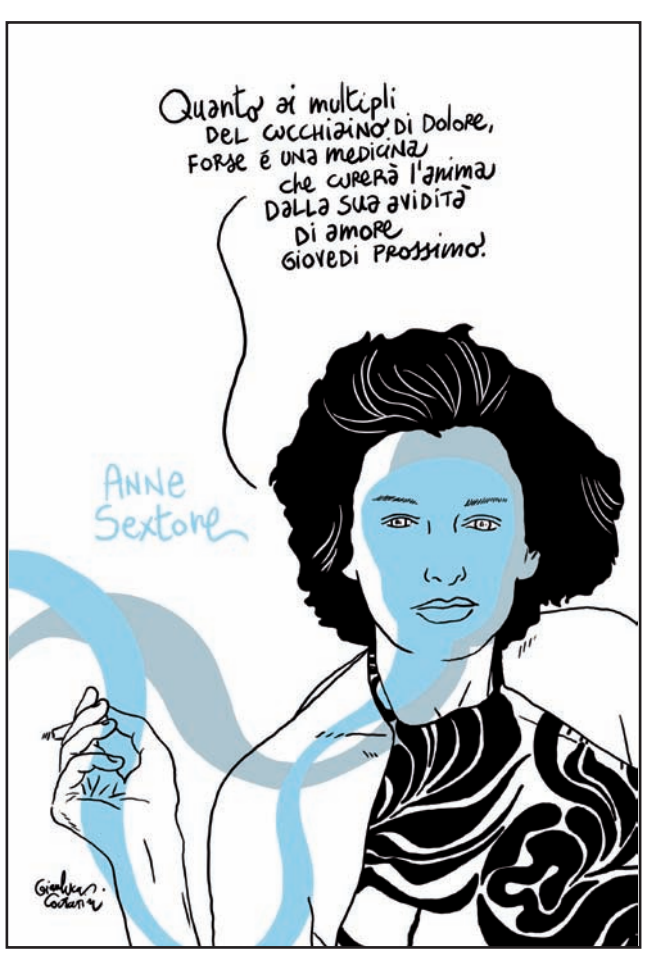
I 18 magnifici ritratti del disegnatore, storico collaboratore di R&D, realizzati per il Ravenna Festiva 2022 dedicato a Pier Paolo Pasolini

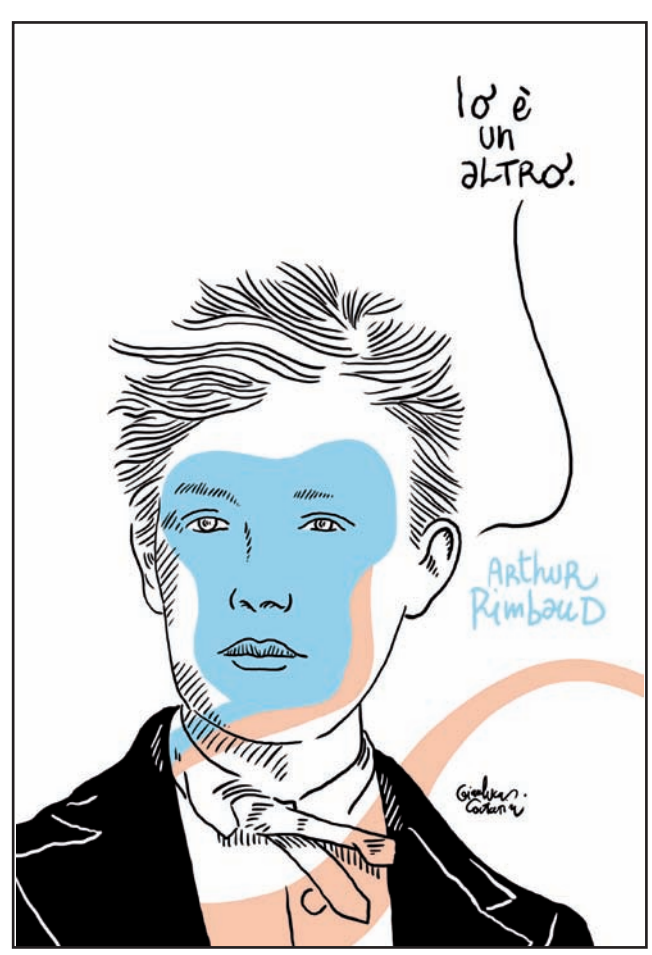


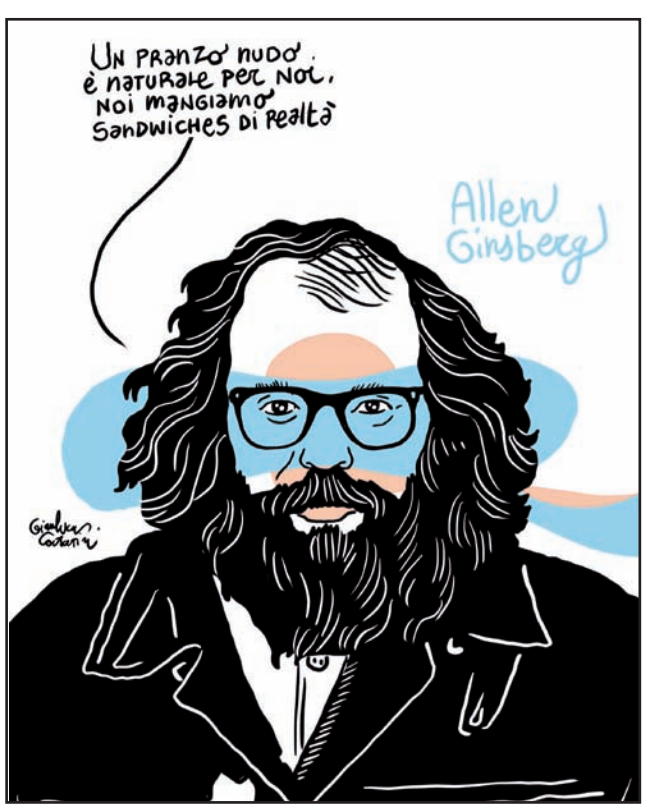












Dialogo in chat fra il direttore di R&D Fausto Piazza e il disegnatore di fama internazionale Gianluca Costantini, storico collaboratore del settimanale da almeno 15 anni per cui ha realizzato ritratti, disegni e vignette satiriche memorabili con la sua rubrica "Tutto d'un tratto".

Gianluca: «Ciao Fausto, come stai? Volevo proporti una cosa, di riaprire la mia rubrica per l'occasione di una serie di figure di poeti che ho disegnato per il Ravenna Festival».

Fausto: «Ciao, sto bene, interessante, le ho viste, molto belle, quante sono»?

Gianluca: «Sono 18, te le regalo, non sono inedite, ma ci terrei che fossero pubblicate su R&D. Magari piacciono anche ai lettori».

Fausto: «Non so a dire il vero. Ci terrei anch'io ma se riapriamo la rubrica settimanale ci vogliono quattro mesi per pubblicarle tutte. Una roba un po' lunga. Fammici pensare».

Gianluca: «Te le ho mandate tutte in una volta, allora cosa hai deciso?»

Fausto: «Mi è venuta un'idea, le pubblichiamo veramente come si chiama la rubrica, tutte d'un tratto, cioè tutte assieme, che si vedano con un unico colpo d'occhio, anche per festeggiare sulle ali della poesia e del tuo segno il ventennale di R&D e Reclam. Procedo, grazie del bel regalo Gianluca. Buona estate».

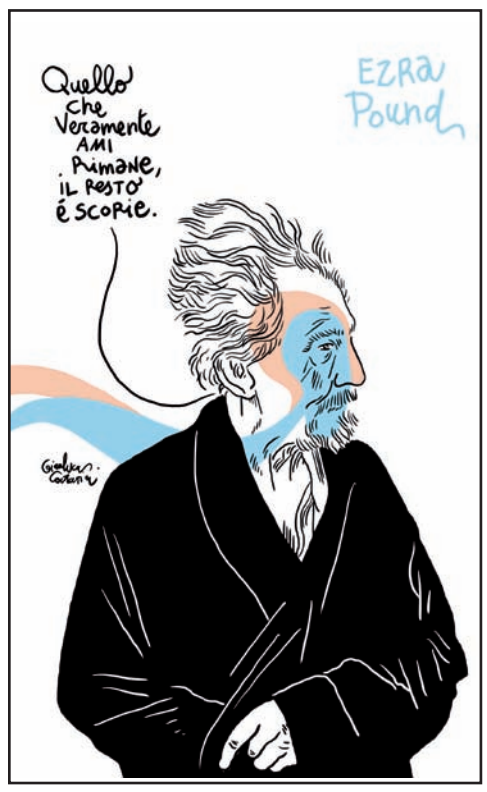






















LIBRI/1

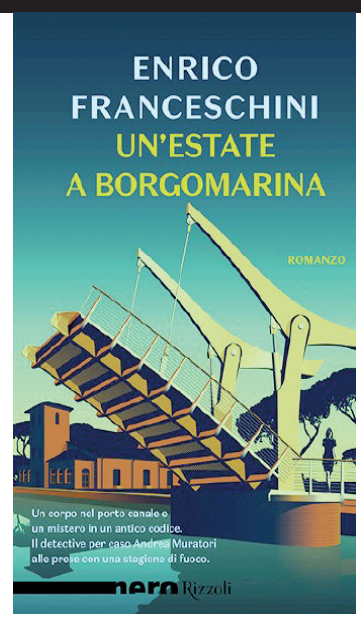
«Amore per l'ironia, le donne e gli amici: la mia Romagna»

Enrico Franceschini presenta il suo terzo giallo ambientato in una località della Riviera: «Mura? E il mio alter ego, ma lui ha avuto il coraggio di fare quello che non ho fatto io»

di Nevio Galeati

«Un pescatore si sporge dalla barca e guarda cosa è rimasto impigliato alla chiglia [...] Sembra la pinna di un grosso pesce. Ma non è una pinna. È una gamba. E quando la tirano su con l'argano del peschereccio, dall'acqua viene fuori il cadavere di un uomo intero». Il corpo nel porto canale è di Amos Zoli, l'albergatore più ricco – e meno amato – di Borgomarina, centro della riviera romagnola fra Cervia e Rimini (Cesenatico, insomma). Serve poco per capire che non è annegato dopo essere caduto per incidente; è stato assassinato. Così, per la terza volta, torna a indagare il giornalista in pensione e detective dilettante, Andrea Muratori, per tutti "Mura", il personaggio creato da Enrico Franceschini, al centro del romanzo *Un'estate a Borgomarina* (Nero Rizzoli). Ad aiutarlo, tre compagni di scuola, oggi importati professionisti, e le quattro donne a loro legate. Un giallo quasi all'inglese, con lampi d'ironia e riferimenti letterari, a partire dal taccuino di viaggio di Leonardo da Vinci, il celebre "Codice





L", centrale per l'intera vicenda.

Corrispondente dall'estero per "la Repubblica", Enrico Franceschini ha ricoperto l'incarico a New York, Washington, Mosca, Gerusalemme e Londra, dove continua ad abitare.

Giornalista, inviato e traduttore, come sei arrivato ai gialli?

«Sono arrivato a scrivere gialli a forza di leggerli. È un genere che mi è sempre piaciuto, cominciando da ragazzo con i romanzi su Sherlock Holmes, divorati senza immaginare che un giorno avrei abitato nella sua città, a Londra, dove vivo tuttora. Non sono l'unico genere di narrativa che amo, ma li ho letti anche quando non erano popolari come oggi, quando non erano considerati di serie A come adesso. I miei preferiti però meritavano sicuramente la serie A della letteratura: il belga Georges Simenon, l'americano Raymond Chandler e l'inglese Graham Greene. Grandi scrittori, nei cui libri secondo me vengono prima la scrittura, i personaggi, l'atmosfera, è solo dopo l'intrigo poliziesco».

L'ironia, le donne e il sesso, l'amicizia come collante di una vita: è la "tua" Romagna, anche se sei bolognese e, in realtà, cittadino del mondo?

«L'amore per l'ironia, per le donne, per gli amici: sono tre caratteristiche della Romagna e anche tre elementi della mia romagnolità acquisita. Da bolognese che ha passato in Romagna le estati, prima da ragazzo, poi da padre di un ragazzo. Gli emiliani sono simili ai romagnoli, ma un po' più seriosi. Per me, che si tratti di scrivere o di vivere, la leggerezza è la chiave di tutto e cerco di rifletterla anche in questo romanzo, come nei precedenti con gli stessi protagonisti».

E... quanto ti diverti con Mura e compagni?

«Con Mura mi diverto moltissimo. È il mio alter ego. C'è molto di autobiografico nel personaggio. La differenza è che lui ha avuto il coraggio di fare quello che non ho fatto io: una volta andato in pensione, farla finita con il giornalismo e la vita in giro per il mondo, tornare in Italia, nel borgo di mare dell'infanzia, alle proprie radici. È il mito di Ulisse e dell'*Odissea*. Ma io ho paura a tornare alla mia Itaca, temo che la realtà alla lunga mi deluda come certi amori che sembrano più affascinanti quando sono clandestini o impossibili, per cui preferisco continuare a desiderare il ritiro in Romagna da lontano, e mi accontento di farci tornare Mura al posto mio».

Enrico Franceschini presenterà *Un'estate a Borgomarina* domenica 24 luglio, alle 21, al Bar Timone di Marina di Ravenna, in una data speciale della rassegna "Libri sotto il faro" a cura di Clown Bianco Edizioni. Il 23 luglio sarà inoltre ospite della rassegna "Cervia, la spiaggia ama il libro", alle 21, nel Giardino del Grand Hotel Cervia.



A UN SECOLO DAL RITROVAMENTO
DELLA CITTÀ ETRUSCA DI SPINA
NELL'ANTICO DELTA DEL PO

01 GIUGNO – 16 OTTOBRE 2022
GALLERIA D'ARTE DI PALAZZO BELLINI
COMACCHIO

La mostra archeologica allestita a Comacchio si inserisce all'interno delle celebrazioni nazionali organizzate in occasione del centenario dalla scoperta della città etrusca di Spina (1922-2022).
Il percorso espositivo è articolato secondo una sequenza di ambienti che accompagna il visitatore alla scoperta dell'antica città etrusca e del suo tesoro.

Fondata dagli Etruschi sulla sponda destra dell'Eridano, l'antico corso del Po, attorno alla metà del VI secolo a.C. Spina divenne il porto privilegiato di Atene nel nord Adriatico, assumendo il controllo dei traffici verso l'intera Valle Padana. Sul finire del IV secolo a.C. la città iniziò il suo declino e l'insediamento etrusco cadde nell'oblio della storia. I continui mutamenti del territorio trasformarono il paesaggio deltizio e dell'antica città si persero le tracce.

Con l'inizio delle bonifiche del territorio vallivo comacchiese, nel 1922, in Valle Trebba, si scoprì la prima tomba della necropoli. Prese così avvio l'epopea archeologica che portò alla scoperta di oltre quattromila tombe e che culminò con il ritrovamento dell'abitato di Spina nel 1956, ad oggi ancora indagato.

LIBRI/2



IL LABIRINTO DELLE NEBBIE ALL'HANA-BI

Come ormai tradizione, la prima presentazione a Ravenna del nuovo romanzo dello scrittore ravennate Matteo Cavezzali si terrà al bagno Hana-bi di Marina di Ravenna. L'appuntamento per scoprirne di più sul romanzo Il labirinto delle nebbie (edizioni Mondadori), appena uscito in libreria, è per mercoledì 27 luglio, alle 21. Intervista l'autore Gianni Gozzoli.

LIBRI/3



IL PAPÀ SECONDO CAVINA A RUSSI

Nuovo appuntamento con la rassegna di libri in piazza Dante a Russi, sempre alle 21. Il 27 luglio ospite della serata, a cui collaborano gli esercenti della piazza, è con l'autore casolano Cristiano Cavina. Lo scrittore, padre di tre figli e noto per i suoi romanzi editi da e/o e da Feltrinelli, presenta la sua ultima (autobiografica) fatica *La parola papà* edito da Bompiani.

LIBRI/4

I sonetti romagnoli di Stecchetti raccontati da Giuseppe Bellosi

Nuovo appuntamento con il salotto letterario della Capit, nellae cornice del Bagno Luana Beach in via Lungomare 80 a Marina di Ravenna, alle 21. Il 27 luglio Giuseppe Bellosi presenta e legge *Sonetti romagnoli* di *Olindo Guerrini / Lorenzo Stecchetti*, a cura di Renzo Cremante (Longo Editore). Attraverso le parole e le letture di Giuseppe Bellosi, curatore della traduzione italiana di tutti i testi dialettali dei sonetti di Olindo Guerrini/Lorenzo Stecchetti, si può ascoltare dal vivo il meglio della "bibbia laica" dei romagnoli. Grazie a quest'opera, Guerrini esce dal limbo dei "minori" per essere riconosciuto a pieno titolo fra i grandi poeti del dialetto.



LIBRI/5

Mistica, naturopatia e bicicletta: gli incontri di Cervia, la spiaggia ama il libro

Oltre all'incontro con Enriche Franceschini (*vedi pagina 20*), la rassegna Cervia, la spiaggia ama il libro prevede altri incontri. Martedì 26 luglio alle 21 nel Giardino Grand Hotel Cervia, la giornalista Costanza Miriano presenterà il libro *Niente di ciò che soffri andrà perduto. Mistica della vita quotidiana* (Ed. Sonzogno). Insieme a lei sul palco ci saranno il Parroco della Concattedrale Santa Maria Assunta di Cervia Don Pierre Laurent Cabantous e il docente Giovanni Minghetti. Mercoledì 27 luglio alle 18, invece, al Parco Dei Gemelli La Casina a Tagliata di Cervia, in collaborazione con Proloco Riviera dei Pini, la naturopata e food blogger Annalisa Calandrini illustrerà il suo libro *Re.Life Il nuovo metodo per rigenerare corpo e mente e rinforzare le difese immunitarie* (Ed. Demetra). Giovedì 28 luglio alle 21, infine, nel Giardino Grand Hotel Cervia, Davide Cassani, Presidente di Apt Servizi Emilia Romagna ed ex ciclista professionista e commentatore sportivo, presenterà il libro *Ho voluto la bicicletta. Come il ciclismo mi ha insegnato a vivere* (Ed. Rizzoli). Successivamente seguirà l'intervento di Andrea Corsini, assessore Turismo Commercio Trasporti, Mobilità e Infrastrutture della Regione Emilia-Romagna. Conduce la serata Margherita Barbieri.

LIBRI/6

Giallo e Noir sotto il faro di Marina

Prosegue la rassegna di incontri con gli autori curata dall'editore Clown Bianco al bar Timone di Marina di Ravenna "Sotto il faro". Oltre all'incontro del 24 luglio con Enrico Franceschini (vedi di pagina 20), si confermano i tradizionali appuntamenti del giovedì. Il 21 luglio ospite sarà l'autrice Paola Rambaldi con il suo romanzo noir *Dalle nove a mezzanotte*, netre il 28 luglio ospite sarà Nicola Arcangeli, autore de *La casa dei bambini perduti*, un giallo ad alta tensione.

LIBRI/7

Una serata in ricordo di Giovanni Nadiani

Domenica 24 luglio, alle 21 nel piazzale della Chiesa di Cassanigo, si terrà una serata in ricordo del poeta Giovanni Nadiani a sei anni dalla sua scomparsa e dell'editore Guido Leotta, morto otto anni fa. «Con la loro prematura scomparsa si è interrotta una delle esperienze culturali più stimolanti e significative a cavallo tra Novecento e Duemila in Romagna» scrivono gli organizzatori di "Imbacont, Nonostante tutto". La serata prevede parole e letture di Giuseppe Bellosi, Agnese Fabbri, Francesco Gabellini e Gianni Parmiani, la musica dei Quinzân, e le Proiezione del video *A m'so ingambarlê* di Marilena Benini. Info Bottega Bertaccini, tel 0546 681712.



ARTE/1

«Sogno o son desto?» A Cervia un secolo in mostra con quaranta artisti

Da Sironi a Pulini, l'esposizione curata da Claudio Spadoni vede le opere di quaranta pittori. Inaugurazione il 22 luglio



Verrà inaugurata venerdì 22 luglio, alle 18.30 ai Magazzini del Sale, la tradizionale mostra promossa dalla Cna. Quest'anno si intitola "Sogno o son desto?", è curata ancora una volta da Claudio Spadoni, e propone opere di una quarantina di artisti di diverse generazioni, che coprono oltre un secolo di storia dell'arte.

A presentare l'esposizione è lo stesso Spadoni. «La mostra affronta il tema del "notturno", ovvero della dimensione onirica ma anche della visionarietà ad occhi aperti intesa nelle più diverse accezioni, così come è stata interpretata da una campionatura di oltre trenta artisti». In mostra alcuni grandi protagonisti del primo '900 italiano come Mario Sironi, Giorgio de Chirico, Gerardo Dottori, Albero Savinio, Osvaldo Licini, e figure di primo piano delle generazioni successive, come Sebastian Matta, Mattia Moreni, Emilio Scanavino, Franco Francese, Ennio Morlotti, Sergio Vacchi, Carlo Mattioli, Sergio Romiti, Ilario Rossi. E ancora Enrico Baj, Giosetta Fioroni, Mario Schifano, Concetto Pozzati, Luigi Ontani, Gino de Dominicis, Enzo Cucchi, Mimmo Paladino. Per giungere ad artisti attivi da fine secolo a oggi, come Massimo Pulini, Antonio Violetta, Graziano Pompili, Silvano d'Ambroso, Davide Rivalta, Enrico Lombardi, Lucia Nanni, Enrico Minguzzi, Marco Neri, Franco Pozzi.

L'esposizione sarà organizzata in tre sezioni: la sezione "Notturni" offre una panoramica delle rappresentazioni della notte in senso proprio, con immagini paesaggistiche, figure nel buio, sogni o incubi. Segue la sezione che riprende il titolo della mostra, con opere che spaziano dalla visione allucinata a paesaggi sconvolti, evocazioni mitologiche, apparizioni misteriose, ma anche immagini di una memoria infantile o di un gioco concettuale di ambigue identità. L'ultima sezione, "Il sogno dell'antico, l'immaginario contemporaneo", propone artisti che guardano al passato riprendendone motivi linguistici o con dichiarati omaggi ad alcuni grandi maestri, mentre alcuni esponenti dell'ultima generazione, pur sempre sul pensiero guida di motivi o generi artistici storici, li interpretano con soluzioni tecniche del tutto nuove.

La mostra sarà accompagnata da un catalogo con un testo introduttivo del curatore.



ARTE/2



IN MOSTRA IL DELTA

In corso la mostra open air in via Zirardini sugli ambienti naturali ravennati che resterà visibile fino al 31 luglio. Le fotografie di Milko Marchetti mostrano 15 tra oasi naturali e variopinti uccelli, tra i più belli ed emblematici del nostro Parco del Delta del Po. Paesaggi mozzafiato, habitat rarissimi, che nascondono ospiti altrettanto rari, tutti ritratti nelle fotografie della rassegna.

ARTE/3

Le opere di Caputo alla Sala Artemedia

Torna a Cervia una mostra delle opere del pittore cervese Augusto Ponti, in arte Caputo. Disegnava e pitturava qualsiasi cosa gli capitasse fra le mani, dalle mattonelle in cotto agli oggetti di legno; i soggetti dipinti erano, prevalentemente, visi e figure, paesaggi e nature morte. La mostra, dal titolo "Caputo …d'estate" sarà allestita presso la Sala Artemedia, in piazza Garibaldi (sotto i portici) dal 20 luglio al 3 agosto, tutti i giorni, dalle ore 19.30 alle ore 23.30.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente **Giovanni Gardini**

Memorie per Galla Placidia



Nel 1848, presso la tipografia del Seminario Arcivescovile di Ravenna, don Paolo Pavirani dava alle stampe un'opera sulla figura dell'imperatrice Galla Placidia intitolata Memorie istoriche della vita e governo di Galla Placidia madre e tutrice di Valentiniano III. *L'autore, uomo colto e stimato bibliotecario della Biblioteca Classense, aveva intrapreso la sua ricerca su richiesta di Clotilde Elizabeth Swinny, moglie del colonnello Henry Stisted, donna di grande cultura che insieme al marito aveva lasciato la patria di origine per trasferirsi in Italia, a Bagni di Lucca. L'intento del Pavirani era quello di riunire in un unico volume la storia dell'Imperatrice: «Fra i più memorabili fasti dell'antichissima Ravenna si vuole annoverare l'epoca del Governo di Galla Placidia madre e tutrice di Valentiniano III di cui questa città fu sede, e ne serba tuttora le spoglie e preziosi monumenti. Non essendo stata finquì compilata una storia di sì Augusta Signora, io ne assunsi sì malagevole impresa […]. Qui avrete raccolto in un piccolo volume ciò che vi farebbe d'uopo leggere in più istorici di diverse nazione». L'autore, come ebbe modo di dichiarare nell'introduzione al volume, dopo aver consegnato il manoscritto alla Contessa decise di pubblicarlo solo in un secondo momento, dietro alle insistenze di amici, e di dedicarlo ai ravennati: «mi presi la libertà d'intitulare a Voi, o illustri Ravegnani, questa mia povera fatica e di raccomandarla alla somma vostra benignità e gentilezza».*

Carla Chiusano, *Galla Placidia*, olio e pennarello su tela, trittico 2020 (dettaglio).

LA RECENSIONE

L'esperienza visionaria dell'artista nei "frammenti" di Donzelli alla Classense

Sull'arazzo in mostra fino a settembre nella sala del mosaico e la "sovrapposizione" con il libro di James Hillman dedicato a Ravenna

di Serena Simoni

Il caso esiste. Ma se così non fosse e potessimo mettere in collegamento avvenimenti, persone e situazioni direi che la conferenza di Silvia Ronchey al Teatro Rasi per la presentazione dell'ultimo libro di James Hillman – dedicato a Ravenna e intitolato *L'ultima immagine* – e a poca distanza di giorni l'inaugurazione di un'opera di Maurizio Donzelli presso la sala del mosaico della Classense per il ciclo "Ascoltare bellezza" a cura di Paolo Trioschi hanno risuonato molto in comune. Per alcuni aspetti anzi si sono nettamente sovrapposti.

Creato appositamente dall'artista (Brescia, 1958), l'arazzo collocato nel salone della Classense è nato *site-specific* valutando trama, colori e partitura decorativa dell'antico mosaico pavimentale proveniente dagli scavi di Classe, qui trasferito e ricomposto alla fine del XIX secolo. *Fragments*, titolo del lavoro esposto e dell'esposizione, non è un unicum nella produzione dell'artista che già da diversi anni realizza arazzi secondo un preciso procedimento che va dalla progettazione all'esecuzione del manufatto su appositi telai in Belgio. Nonostante l'automatizzazione della manifattura, l'ultima fase di lavoro si basa ancora su una stretta collaborazione fra artista e artigiani. Altrettanto complessa la fase iniziale della progettazione della serie degli arazzi che nascono dallo studio di esemplari medievali fino a quelli del primo Rinascimento. Rapito dai particolari ornamentali, dai patterns e dagli sfondi come spazi da cui emergono le figure, il lavoro di Donzelli si basa su rielaborazioni spontanee di immagini. L'artista chiarisce infatti che il metodo di lavoro non si basa sulla logica o analisi razionale dei motivi simbolici e ornamentali, ma da un processo di ripensamento in cui il disegno è inizio e fine di un processo immaginifico. La difficoltà del lavoro sta nel disegnare senza pensare a nulla, lasciare che le immagini invadano lo schermo interiore prendendo corpo. Si tratta di un'esperienza che parte e termina con la coscienza dell'artista ma che si rimette in gioco mediante l'esperienza personale e individuale dello spettatore che ricrea a sua volta il processo. Le immagini quindi vengono selezionate in base alla loro risultante di vicinanza/lontananza, al loro essere sconosciute all'artista, addirittura alla loro capacità di trasformarsi in ossessioni visive. Questo procedimento richiama la potenza delle icone che il bizantinista Pavel Florenskij considera «finestre aperte sull'invisibile», una considerazione ripresa poi da Kandinskij che ritiene l'arte un atto di rivelazione. Questi sono alcuni fra gli autori amati dal filosofo e psicoanalista James Hillman che nella sua ultima immagine – scritta prima della morte con l'aiuto di Ronchey – decifra le vere immagini interiori come produzioni della psiche e dell'anima, la cui attività primaria è legata all'immaginazione. Non a caso Donzelli parla di esperienza visionaria come uno degli atti costitutivi della pratica artistica associandola all'estasi, al sogno, alla fantasia, e afferma come seduzione e bellezza siano elementi connotativi dell'arte. Ma di sogni, estasi, fantasia e bellezza parla Hillman che sottolinea come solo l'immaginazione riesca a restituire senso all'azione del vedere, come l'immagine abbia il potere di creare esperienza e di permettere un'uscita da se stessi: alla lettera una forma di *ek-stasis*. Dispiegare la bellezza: è questa la rivelazione delle vere immagini che permettono la conoscenza della verità.

Il filologo e storico delle religioni Kàroly Kerényi accusava la modernità di aver perso un organo importante, quello del mistero o in generale del simbolo, capace di cogliere la profondità dell'*eikon*, della vera immagine: molti artisti, e fra questi Donzelli, sembrano costituire oggi l'ultimo fronte alle false immagini, ad un enorme surrogato di senso che dilaga ogni giorno.

Maurizio Donzelli. "Fragments"; Biblioteca Classense (Sala del Mosaico) Ravenna; fino al 13 settembre; orari: lun. 14-19, mar-sab 9-19; chiuso dom, 23 luglio e 10-20 agosto; ingresso gratuito.



L'arazzo di Donzelli esposto nella sala del mosaico della biblioteca Classense di Ravenna fino al 13 settembre nell'ambito della rassegna "Ascoltare bellezza"

Mugello
LA TOSCANA AUTENTICA

IN MUGELLO D'ESTATE

FINO AL 6 NOVEMBRE

UN CAPOLAVORO DEL RINASCIMENTO DALLA FRANCIA A BOSCO AI FRATI. Il Trittico di Nicolas Froment
SCARPERIA E SAN PIERO,
Convento di Bosco ai Frati
Dopo quasi 200 anni il capolavoro di Nicolas Froment torna nel convento che lo aveva accolto per secoli. Ingresso gratuito, aperto tutti i giorni in orario 09.30-12.30 e 15.30-18.30
uffizi.it/terre-degli-uffizi



FINO AL 4 SETTEMBRE

WORLD OF DINOSAURS
VICCHIO, c/o Piscine comunali
A grande richiesta prorogata fino a settembre una delle mostre itineranti a tema preistorico più grande in Europa.
www.dino-park.it

DAL 2 LUGLIO AL 31 OTTOBRE

48^ MOSTRA DEI FERRI TAGLIENTI
SCARPERIA E SAN PIERO, Palazzo dei Vicari
Le lame del Re – armi bianche occidentali e orientali dell'Armeria Reale di Torino.
Info: **055 8468165 www.prolocoscarperia.it**

DAL 9 AL 31 LUGLIO

GIAMPIERO MARIOTTINO – GIPS
PALAZZUOLO SUL SENIO
Mostra alla E50035, mini galleria di arte contemporanea a Palazzuolo sul Senio dedicata alle opere di Mariottino, ispirate da Amarcord.
Info: **055 8046125** infopalazzuolo@gmail.com

DAL 21 AL 24 LUGLIO

FLOOD IV
BARBERINO DI MUGELLO
Lago di Bilancino, Area andolaccio
4 giorni sulle sponde del Lago con spettacoli, Musica, Teatro e il meglio dello Street Food nazionale.
www.prolocobarberino.it

22 LUGLIO

APERITIVO SUI MERLI con breve visita guidata, tutte le domeniche d'estate
VISITA DEI CAMMINAMENTI
tutti i mercoledì di luglio e agosto
APERITIVO CON VISTA
SCARPERIA E SAN PIERO, Palazzo dei Vicari
Info e prenotazioni: **055 8468165**
informazioni@prolocoscarperia.it



22 E 29 LUGLIO

MUSICA AL PARCO
SCARPERIA E SAN PIERO, Parco Antonio Berti
Pynk Floyd Tribute band e I Grandi cantautori, inizio concerti ore 21.15. Ingresso gratuito.
www.prolocosanpieroasieve.it

22, 23, 24 E 30 LUGLIO

LUNE DI MUSICA
PALAZZUOLO SUL SENIO
La rassegna musicale, che ha come Direttori artistici i Maestri Donato D'Antonio e Michele Soglia, è ispirata dal desiderio di coniugare un ambiente di indiscussa bellezza qual è questo incantevole borgo tra i monti dell'appennino tosco-romagnolo con una proposta culturale di alto profilo.
lwww.comune.palazzuolo-sul-senio.fi.it

23 LUGLIO

SAGRA DEL TORTELLO
FIRENZUOLA, PIETRAMALA
Sagra e musica dal vivo a 1 km dal Passo della Raticosa
Info: **348 58 138 78**

28 LUGLIO

Rassegna musicale **DEI SUONI I PASSI - Dal parco delle Cascine alla Via degli Dei.**

ELIO GERMANO E TEHO TEARDO
"Viaggio al termine della notte" -
BARBERINO DI MUGELLO
Info: **055 26 38 480**
www.fabbricaeuropa.net



FUOCHI D'ARTIFICIO A BILANCINO
15 AGOSTO
Barberino di Mugello, lago di Bilancino dalle ore 22.30 **un grande spettacolo pirotecnico sulle sponde del lago per festeggiare Ferragosto**
Info: www.comunebarberino.it

TUTTE LE INFO SU EVENTI, DOVE DORMIRE E DOVE MANGIARE SU
www.mugellotoscana.it

Ufficio Turismo
UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO
Via Palmiro Togliatti 45
50032 Borgo San Lorenzo (Fi)
Tel. **055 84527185/6** Fax **055 8456288**
turismo@uc-mugello.fi.it
Follow us Facebook - Instagram

MUSICA COLTA/1

Tra Sudamerica e capolavori per flauto e arpa

Due serate in provincia con Emilia Romagna Festival

Prosegue anche in provincia di Ravenna l'Emilia Romagna Festival, itinerante in tutta la regione.

Il 22 luglio alla Rocca di Bagnara di Romagna è il turno di "Argentina y Oriente" con Donato D'Antonio alla chitarra e Vanni Montanari al flauto, duo di musicisti eclettici che quest'anno festeggiano i primi 26 anni di carriera insieme e l'uscita, a breve, per la Emi Vinci dell'omonimo cd dedicato ad Astor Piazzolla.

Per la nuova edizione di "Primo Premio!", la storica sezione dedicata ai giovani interpreti provenienti da prestigiosi concorsi, appuntamento invece con il duo formato dall'arpista Agnese Contadini e dall'affermato flautista Filippo Mazzoli, entrambi romagnoli, con "Masterpieces for Flute and Harp", il 26 luglio alla Rocca, Riolo Terme.

MUSICA COLTA/2

Guitar Duo al Mic di Faenza

La rassegna "In tempo" prosegue mercoledì 27 luglio al Mic di Faenza con il concerto dal titolo "Around". Sul palco del museo faentino il Siracusa Guitar Duo, che suonerà musiche di Haendel, Gismonti e de Falla. Dalle 21.

MUSICA COLTA E POPOLARE

I "luoghi del tempo e dello spirito" tra Voltana e Castiglione di Ravenna

Torna il festival "I luoghi del tempo e dello spirito", tradizionale rassegna di musica che si svolge in tutta la provincia, coinvolgendo luoghi di interesse architettonico e paesaggistico, come pievi, palazzi, antiche ville e piccole chiese poco conosciute. Si parte il 21 luglio dal Santuario dell'Arginino a Voltana con "Dolcezza ancora dentro mi suona", madrigali e ballate del '300 italiano con l'ensemble MusiCanti Potestatis. Giovedì 28 luglio si passa a Palazzo Grossi, a Castiglione di Ravenna con la Contrada Lamierone, tra valzer francesi di inizio '900, ritmi dell'est Europa, colonne sonore.

MUSICA CLASSICA/2



TORNA IL FESTIVAL DEDICATO ALL'ORGANO

Lunedì 25 luglio inaugura lo storico Festival Internazionale di musica d'organo di Ravenna, alla basilica di San Francesco (per poi passare a San Vitale dagli appuntamenti successivi). Alle 18.30 è in programma la conferenza di Antonella Mazzarulli del Conservatorio di Bari, che parlerà delle relazioni tra repertorio organistico e banda. Alle 21,15 concerto dell'organista Marco Cadario con musiche di Bellini, Verdi e Morandi.

MUSICA CLASSICA/1

LA YOUNG MUSICIANS EUROPEAN ORCHESTRA CELEBRA SANT'APOLLINARE

Emilia Romagna Concerti a Ravenna e poi a Brisighella e Casola Valsenio



Diversi appuntamenti in arrivo targati Emilia Romagna Concerti. Venerdì 22 luglio, alle ore 21, nella sala Corelli del Teatro Alighieri di Ravenna torna il tradizionale concerto per S. Apollinare. Per l'occasione la Young Musicians European Orchestra presenta un programma vivaldiano che inizia con il Concerto in si bemolle maggiore per violino, violoncello e archi (solisti Leonardo Pellegrini e Raffaella Cardaropoli) e continua con il Concerto in Re minore per 2 violini, violoncello e archi Op.3 n.11 (solisti Indro Borreani, Emanuele Andreatta ed Enrico Mignani). La seconda parte della serata vedrà la partecipazione di Paolo Taballione, uno dei più giovani e affermati flautisti a livello internazionale; eseguirà tre famosi Concerti per flauto di Vivaldi: *Il cardellino, La tempesta di mare, La notte*.

Inizia poi il trittico concertistico che la Young Musicians European Orchestra ha programmato nell'ambito della Rassegna "Sogno d'Estate" di Brisighella. La rassegna comprende tre appuntamenti nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli (Osservanza). Si comincia il 23 luglio alle 21, con le celeberrime *Quattro Stagioni* di Vivaldi eseguite dalla Young Musicians European Orchestra con quattro solisti d'eccezione: Wang Liang, primo violino della Hong Kong Philharmonic Orchestra (Estate), Orest Smovzh, solista di fama internazionale (Inverno), Indro Borreani (Primavera) e Giulio Greci (Autunno), giovanissimi solisti in grande ascesa.

Domenica 24 luglio, infine, alle 18.30, l'Abbazia di Valsenio, a Casola, ospita il violinista Ludovico Portarena e il chitarrista Elia Portarena che eseguiranno brani di Paganini e Piazzolla.



CONCERTI IN SPIAGGIA/1



Noreda Graves a Spiagge Soul 2019; la cantante americana sarà il 24 luglio in piazza a Marina

Spiagge Soul arriva in piazza a Marina

Sul palco l'americana Noreda Graves
Altri ospiti internazionali al Finisterre e al Tarifa

Il festival itinerante sui lidi ravennati Spiagge Soul (con concerti praticamente tutti i giorni fino alla vigili di Ferragosto) arriva in piazza Dora Markus, a Marina di Ravenna. L'appuntamento è per domenica 24 luglio, dalle 22, con un'artista amica del festival, **Noreda Graves**, cantante e cantautrice del North Carolina, tra le voci soul più apprezzate d'America. Il sound che propone con la sua band è un mix di gospel, funk, blues e R&B.

Tra gli altri appuntamenti della settimana di Spiagge Soul, venerdì 22 luglio dalle 22 al bagno Finisterre di Marina di Ravenna l'organista austriaco **Raphael Wressnig**, per una serata in cui si passerà dal funk in stile New Orleans al soul e al rhythm & blues. Insieme a lui sul palco anche il maestro della chitarra brasiliano **Igor Prado**.

Sempre al Finisterre, martedì 26 luglio, dalle 22 energia "balkan swing" con la band messicana **Los Kamer**, mentre mercoledì 27 dalle 22 al Tarifa di Porto Corsini, dal Gambia, il griot (poeta e cantore) **Jabel Kanuteh**, insieme al polistrumentista romagnolo Marco Zanotti, per una serata inseguendo le sonorità di Fela Kuti e delle correnti contemporenee della musica africana.

I concerti giorno per giorno del festival sono nella nostra sezione dedicata alle Spiagge di Ravenna, nelle pagine 28 e 29.

CONCERTI IN SPIAGGIA/2

All'Hana-Bi tornano Gazebo Penguins e R.Y.F.

Tornano all'Hana-Bi di Marina di Ravenna i Gazebo Penguins, storica band emiliana post-hardcore. Appuntamento per venerdì 22 luglio, con in apertura gli indie-rocker ravennati Clever Square.
Martedì 26 luglio torna invece sulla spiaggia dell'Hana-Bi la cantautrice ravenante Francesca Morello, in arte R.Y.F., dopo il grande successo del suo quarto album *Everything Burns* (Bronson Recordings) e della tournée con Motus per lo spettacolo *Tutto Brucia* di cui è compositrice e performer. Tra electroclash e punk.

Al Polka serata rap con Dutch Nazari

Il 23 luglio dalle 18 al bagno Polka di Marina Romea concerto di Dutch Nazari, noto rapper padovano tornato sulle scene con nuovi brani, dove i testi scivolano su strumentali dalle sonorità ibride, tra pop ed elettronica.

MUSICA & CINEMA

Rico sonorizza *Eraserhead* in piazza a Cervia

Ultimo appuntamento in piazza Garibaldi, a Cervia, con "Cinemasuono", rassegna dedicate al cinema e alla musica: durante ogni evento una pellicola della storia del cinema, privata del sonoro, verrà proiettata con l'accompagnamento strumentale live a cura di musicisti.
Il 25 luglio protagonista sarà Rico del celebre duo di hip hop degli Uochi Toki (in collaborazione con Andrea "Duna" Scardovi), alle prese con *Eraserhead*, capolavoro di David Lynch del 1977.

BAND LOCALI

Faenza Rock all'Arena Borghesi

Venerdì 22 luglio dalle 21 all'Arena Borghesi serata dedicata a Faenza Rock, con il live (tra gli altri) dei Caveja.

CONCERTI IN SPIAGGIA/3



I MEGANOIDI AL PETER PAN

Arriva il 27 luglio al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna il tour dei Meganoidi, impegnati a promuovere il loro ultimo disco *Mescla* e festeggiare i 20 anni dall'uscita del loro primo disco d'oro *Into the Darkness, Into the Moda*. Nati a fine anni novanta a Genova, i Meganoidi sono tra i nomi storici della scena alternativa italiana, con il loro suono a cavallo tra punk, ska e rock.
La serata parte dalle 20 con la "radio in 3D", dalle 22 introduzione con il dj Luigi Bertaccini e live.



roccacinema
www.roccabrancaleonecinema.com
RoccaBrancaleoneRavenna
345 9520012 (ore 9-13) - 331 4709412 (ore 21.30-23)
apertura ore 20.15, inizio proiezioni ore 21.15
giovedì 21 C'MON C'MON di Mike Mills
venerdì 22 SCOMPARTIMENTO N°6 di Juho Kuosmanen

SPETTACOLO/1

La decima edizione di Wam, danza a Faenza dal centro alla Maioliche

Il tema sarà "Contraddizioni" e si svolgerà dal 22 al 24 luglio



Dal 22 al 24 luglio torna a Faenza "WAM!", festival biennale dedicato alle arti performative contemporanee, in particolare alla danza come strumento per attivare riflessioni sul nostro tempo, con un focus specifico sull'inclusione e la partecipazione attiva dei cittadini. Giunto alla decima edizione, quest'anno il festival ha come tema le "Contraddizioni" e, spiegano gli organizzatori «pone l'accento sulla dicotomia tra l'opportunità di continuare a danzare e a sperare, e l'istinto di lasciarsi andare alla deriva di questi tempi ancora oscuri e incerti».

Gli spettacoli e i laboratori, tutti a ingresso gratuito, si svolgeranno in varie zone della città e prenderà il via alle 17 del 22 al Centro Commerciale "Le Maioliche" con *Windows* (nella foto), performance di danza contemporanea presso in collaborazione con Compagnia Iris Interpreti: Anna Clara Conti e Kate Pilbeam /Pilbeam Dance Cornici di tempo sospeso. Proseguirà poi al cinema Europa, allaChiesa di Santa Maria dell'Angelo Via Santa Maria dell'Angelo con un'installazione sonora e anche al Parco San Francesco Piazza San Francesco, all'ex Scuole Cova (via Cavour, 7), all'Arena Borghesi e nelle piazze della città.

Il programma dettagliato è disponibile su www.wamfestival.com.

SPETTACOLO/2

Musica, arte e poesia a Villa Verlicchi

Venerdì 22 luglio alle 21 a Villa Verlicchi a Lavezzola, in via Bastia 96, ci sarà «Il respiro tra la luce e le ombre», uno spettacolo di musica, arte, danza e poesia con Stefano Savini, Laura Rambelli e Gian Ruggero Manzoni. Il chitarrista-compositore Stefano Savini propone sette notturni sui quali Laura Rambelli eseguirà una incursione di arte e danza, basata sul concetto del respiro in relazione al numero 7; infine, Gian Ruggero Manzoni reciterà alcuni frammenti poetici seguendo, appunto, l'evoluzione musicale di Savini. L'ingresso è libero. Per prenotazioni e ulteriori informazioni, 0545 986957.

SPETTACOLO/3



I "MISTERI PER CASO" DI SYUSY BLADY

Syusy Blady sarà protagonista sul palcoscenico di Piazza Nenni a Faenza con lo spettacolo *Misteri per caso*, in programma giovedì 28 luglio alle 21.15. Con questo spettacolo, il pubblico viaggerà tra miti, curiosità archeologiche e simboli segreti in compagnia di Syusy, una turista "non per caso" che da vent'anni va a caccia di misteri che, se svelati, potrebbero cambiare la storia come crediamo di conoscerla.

MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
arte e cucina
La passione per il buon cibo
La nostra Griglia... come una volta
Cucina romagnola
Specialità pesce
Crudité
Pizza
SCARICA L'APP
e prenota per l'ASPORTO e anche per la CONSEGNA a DOMICILIO
Punta Marina Terme (RA)
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B - Tel. 0544 430248
www.ristorantemolinetto.it

SPETTACOLO/FAMIGLIE

In viaggio con Gulliver in piazza Nenni a Faenza

Liberamente ispirato a *I viaggi di Gulliver* di Jonathan Swift, le compagnie La Piccionaia e Teatro del Buratto presentano, lunedì 25 luglio alle ore 21.15 in Piazza Nenni a Faenza per la rassegna Teatro Ragazzi nella Molinella, *Agenzia Gulliver. Tutti i viaggi che mi passan per la testa*, scritto e diretto da Marta e Diego Dalla Via. Interpretato da Marta Mungo e Innocenzo Capriuoli, la pièce è arricchita dalle musiche originali di Carlo "Cialdo" Capelli. Biglietto 5 euro.

Il coniglio Edoardo e il "Re tutto cancella" a Brisighella

Doppio appuntamento per la rassegna Teatro Ragazzi al Borgo all'Arena di via Spada a Brisighella, il 24 luglio (alle 21.15) viene infatti recuperato lo spettacolo annullato il 7 luglio per maltempo, intitolato *Il lungo viaggio del coniglio Edoardo*. Si tratta di uno spettacolo di Accademia Perduta/Romagna Teatri, scritto e interpretato da Maurizio Casali e Mariolina Coppola con la regia di Claudio Casadio.
Re tutto cancella – ovvero come nacquero le parole, scritto, diretto e interpretato da Marco Cantori della compagnia Teatro Perdavvero, invece chiuderà la stagione 2022, giovedì 28 luglio alle ore 21.15.

Il tarlatan della Moscova al teatro Rasi

Per la rassegna "Dalle 7 alle 9", lunedì 25 luglio al teatro Rasi di Ravenna andrà in scena, alle 19, lo spettacolo di burattini *Il tarlantan della Moscova* del Teatro del Drago.

Burattini alla riscossa al Valtorto e al Coja Beach

Nuovi appuntamenti con i "Burattini alla riscossa", la rassegna curata da Massimiliano Venturi che sarà in scena, giovedì 21 luglio, alle 21.15, all'Arena estiva a Valtorto (via Faentina 216 a Fornace Zarattini) con lo spettacolo *Burattini all'improvviso*. Venerdì 22 luglio, sempre alle 21.15, l'appuntamento è invece al mare, al Bagno Coja Beach (via delle Gardenie 27 a Casalborsetti) con il *Cabaret magico* di Luca Rosetti. Giovedì 28 luglio si torna al Valtorto per *Giovannin senza paura* della storica compagnia I pupi di Stac.

Pulcinella al Faro Antico di Cervia

Nuovi appuntamenti con la rassegna estiva del "Teatro dei burattini di Cervia" a cura di Vladimiro Strinati (che con i suoi burattini anima anche i lunedì sera di Pinarella). Mercoledì 27 luglio sarà ospite, davanti al Faro Antico in piazzale Aliprandi a Cervia, la compagnia fiorentina di Luca Ronga con le Guarattelle di Pulcinella. Ingresso gratuito alle 21.

VISIBILI E INVISIBILI



Dal crudo e realistico Scum *al folle ed esotico* Love Exposure

di **Francesco Della Torre**

Nel caldo dell'infuocata estate 2022, facciamo un gioco: cerchiamo di trovare almeno i sottotitoli (per entrambi reperibili in rete)

***Scum* (di Alan Clarke, 1979)**

Un gruppetto di ragazzi viene accolto in un centro di detenzione minorile, uno dei cosiddetti Borstal britannici, i cui metodi "rieducativi" sono estremamente violenti e repressivi, sia tra il personale e i detenuti, che tra i ragazzi stessi, definiti "feccia" (*scum*, appunto). Il protagonista, Carlin, saprà scalare, a suon di violenze, la gerarchia dell'istituto e a preparare una vera e propria rivoluzione. Il regista Alan Clarke e lo sceneggiatore Roy Minton nel 1977 avevano realizzato una miniserie per la televisione inglese BBC intitolata *Play For Today* che non fu mai trasmessa sia per l'estremo realismo e la violenza espresse, sia perché si rivolgeva contro un'istituzione dello stato. I due autori riuscirono a creare una versione cinematografica, tra l'altro non particolarmente lunga (poco più di un'ora e mezza) e, a detta di chi ha visto la serie (poi tramessa nel 1991!), anche più nuda, cruda e decisamente rivolta a puntare il dito contro l'istituzione cercando di sensibilizzare l'opinione pubblica. Presentato al Festival di Cannes, il film vide la luce nelle televisioni britanniche nel 1983 ed è purtroppo inedito in Italia. *Scum* è crudo, difficilissimo da digerire (siamo quasi dalle parti del *Salò* di Pasolini), ma è un pugno nello stomaco assolutamente necessario e indispensabile per qualsiasi spettatore adulto. I Borstal sparirono ufficialmente nel 1988.

***Love Exposure* (di Sion Sono, 2008)**

Un film di 4 ore, nel 2022, sarebbe una miniserie tv composta da 4/6 puntate. E se non si ha il fisico per affrontare una simile durata, la miniserie si crea anche quando non c'è. Visto in quattro giorni, *Love Exposure* è un bellissimo film anarchico, che incrocia generi e tematiche, offre allo spettatore mezzi nuovi di approccio filmico e regala uno spettacolo unico, che sarebbe potuto durare anche di più. Yu Honda, figlio di un sacerdote che lo vuole vedere commettere peccati, diventa un maestro dell'arte marziale all'unico scopo di fotografare le mutandine delle ragazze. Quando s'innamorerà, è accidentalmente travestito da donna, e Yoko è colpito dalla sua parte femminile; ma i due non hanno fatto i conti con la malvagia Keiko, fondatrice della Chiesa Zero. (Come avrete capito la trama non si può raccontare). Con un ritmo invidiabile e una colonna sonora che spazia dalla *Settima* di Beethoven al *Bolero* di Ravel, fino a un'irresistibile canzone pop ("Hollow Me" degli Yura Yura Teikoku), *Love Exposure* si rivela un meraviglioso, folle ed esotico viaggio in un cinema che non ha nulla a che fare col nostro, e per una volta si può aggiungere un… per fortuna! Bellissimo.

FIORI MUSICALI



Arte, lavoro vero e strumento per capire la realtà

di **Enrico Gramigna** *

Lavoro vero. Capita a quasi tutti i musicisti di imbattersi, prima o poi, in questa locuzione. A qualcuno viene chiesto quale sia, ad altri viene intimato di trovarne uno. Tutti, comunque, sono non solo infastiditi da questa espressione, ma chi la subisce è obbligato a dover fare i conti con la considerazione di cui gode un lavoro che, a conti fatti, è tra quelli con il più ampio bacino d'utenza. Chi non ci crede, provi a spegnere la radio, la televisione e si scordi serie tv e film. Sorpresa.

Improvvisamente il silenzio, anzi, il rumore del mondo del XXI secolo. Ciò impone, quindi, una riflessione. Cosa significa lavoro vero? Uscire di casa tutte le mattine, timbrare il cartellino, litigare coi colleghi, avere delle scadenze, tornare a casa la sera? Forse. Non sono pochi, però, i lavori nei quali questi pilastri vengo meno e nessuno di questi viene considerato il paria dei lavori.

Sicuramente ci sono cause storiche, la considerazione che la società ha avuto dei musicisti non è mai stata alta, ma oggi si assiste a una duplice reputazione: da un lato i grandi nomi del panorama musicale, dall'altro il sottobosco che lavora per la capillare distribuzione quotidiana della musica. I primi sono osannati quali demiurghi, i secondi guardati come miserabili. Inutile addentrarsi nel trattamento economico, di gran lunga sbilanciato a favore dei primi. Questo, poi appare squilibrato anche rispetto ai lavori "normali": basti pensare al tempo richiesto per poter padroneggiare uno strumento e alla necessità di uno studio costante e quotidiano per il mantenimento della pratica.

Proprio questa, infine, è un punto assai dibattuto. Specialmente da certi vicini che invitano chi è impegnato nella pratica giornaliera a non disturbare la quiete del condominio. Al netto delle ragioni che questi possono avere se i musicisti non rispettano gli orari di silenzio, non è certo vietato suonare al di fuori di essi anche se è buona creanza mantenere volumi ragionevoli (per quanto concerne strumenti amplificati, ovviamente).

Quindi? Come sempre tutto passa dall'educazione. Nella concezione odierna della scuola l'arte e la musica in particolare sono considerate materie secondarie, utili solo a riempire l'orario per dar un'ora supplementare di ricreazione agli studenti. Che sia giunto il momento di ribaltare quest'idea e mettere in primo piano il messaggio che l'arte dia gli strumenti per capire meglio la realtà è ormai evidente.

LIBRI DA BABELE



La ricetta per la pace di Einstein e Freud

di **Matteo Cavezzali** *

"C'è modo per liberare gli uomini dalla fatalità della guerra?". Una domanda non da poco, su cui molti si sono arrovellati e continuano a farlo in questo periodo in cui siamo ricaduti nell'orrore degli orrori. Però in questo caso a porla non sono i guitti dello scialbo palinsesto televisivo nostrano, bensì le due più illuminate menti del '900. A interrogarsi su questa annosa questione sono infatti, in uno scambio epistolare, l'ideatore della teoria della relatività Albert Einstein e il padre della psicanalisi Sigmund Freud. È il 1932, siamo a metà tra le guerre mondiali. Ecco alcune citazioni tratte dal loro epistolario (pubblicato in Italia da Bollati Boringhiri con il titolo di *Perché la guerra?*). Einstein individua come causa di ogni conflitto «la sete di potere della classe dominante» che dalla guerra ha da «guadagnarne personalmente». Quindi le guerre scoppiano sempre per l'interesse di pochi, e il danno di molti. Perché allora la massa si adegua, a proprio discapito, alla volontà di una minoranza? Perché questa élite sa come suscitare gli intinti più bassi della massa: l'istinto di distruzione e autodistruzione che è in ognuno di noi. Einstein individua nelle possibili cure alla guerra la nascita di una organizzazione sovranazionale abbastanza forte da poter mediare i conflitti prima che questi degenerino, una Società delle Nazioni ante litteram, qualcosa di simile all'Onu che abbiamo visto miseramente fallire in questi mesi davanti all'invasione russa dell'Ucraina. C'è però un problema a monte, secondo Einstein: «Come è possibile che una piccola minoranza riesca ad asservire alle proprie cupidigie la massa del popolo, che da una guerra ha solo da soffrire e da perdere?».

È possibile invertire questo meccanismo? Lo chiede a Freud, conoscitore della mente umana. Lo psicologo parla della guerra come di qualcosa di "irrazionale" e quindi legata a pulsioni nascoste degli esseri umani. Il potere riesce a sollecitare con immagini e storie la parte sommersa della mente umana, quella che nasconde una pulsione erotica per la distruzione, la violenza e l'autodistruzione. Una violenza che possiamo osservare anche in periodo di pace, scoppiare nei litigi tra sconosciuti a un semaforo o in una fila. Per tenere unita e pacifica una comunità servono due cose «la coercizione violenta e i legami emotivi tra i suoi membri». Ovvero la polizia che eviti abusi e un senso di appartenenza a un gruppo. Quindi per evitare conflitti internazionali bisognerebbe che tutti si sentissero parte di un'unica comunità, quella degli esseri umani, e che questa valesse di più delle identità nazionali.

Insomma la ricetta fornita dai due geni del '900 non era nemmeno così complessa, peccato non siano state prese in considerazione da nessuno. Einstein e Freud finiranno entrambi la loro vita in esilio perseguitati proprio da quel sistema di potere, nazista, che avevano tentato di arginare con le loro parole, rimaste inascoltate.

** scrittore*

FULMINI E SAETTE

"Country Death Song" (Casal Borsetti) di **Adriano Zanni**



RAVENNA SPIAGGE

un'**estate** piena di divertimento

marina di ravenna

I MEGANOIDI IN CONCERTO AL PETER PAN

La storica band genovese sulla spiaggia il 27 luglio



Continua la magica estate del Peter Pan di Marina di Ravenna e le serate all'insegna della grande musica grazie all'ottava edizione della rassegna "Peter Pan 3 D". Dopo Nudha e il Duo Bucolico, ecco che il 27 luglio torna una band storica che celebra quest'anno i 25 anni di attività. Da Genova, sul palco del Peter e nel salotto di Luigi Bertaccini, curatore della rassegna, arrivano infatti i **Meganoidi**. Come noto, il gruppo si è formato nel 1997 mutuando il nome dai "cattivi" dell'anime Daitarn 3 (*Noi Meganoidi siamo quelli che / non vincono mai le battaglie contro Daitarn 3 / ...*) e da allora ha sempre saputo rinnovarsi e spiazzare il proprio pubblico, conquistandolo e riconquistandolo con la loro passione ed empatia. Dal travolgente ska degli esordi al post rock alla canzone di impegno sociale al groove del funk la banda ha sempre cercato nuove strade per restare fedele a se stessa, e dal vivo ha sempre trovato il luogo perfetto dove esprimersi. Sulla spiaggia 36 di Marina in particolare presenteranno dal vivo il loro album del 2020 "Mescla", ultimo di una lunga serie, e i loro brani storici più noti e amati dal pubblico.
Come sempre la serata prenderà il via alle 20 con la Radio in spiaggia a cura di Melody Box, per l'occasione conduce Matteo Cali Calisesi. Dalle 22 lo spettacolo. Ingresso libero e prenotazione tavoli e sedute consigliati. Per chi lo desidera è possibile cenare in spiaggia.
La rassegna proseguirà poi con la collaborazione con l'Under fest, festival di hip-hop e underground.

marina romea

AL POLKA TRA RAP, DJ-SET E TUFFI IN PISCINA

Attesi Dutch Nazari e Alemanno
Il giovedì sera Kitchen Off



Un'altra settimana di eventi e divertimento al bagno Polka di Marina Romea. **Sabato 23 luglio** concerto all'ora dell'aperitivo di Dutch Nazari (***nella foto***), il rapper padovano tornato sulle scene con nuovi brani, dove i testi scivolano su strumentali dalle sonorità ibride, tra pop ed elettronica.
Il **24 luglio** si balla con Tom Alemanno, dj e produttore italo-svizzero che vive tra Lugano e Londra. I soui set sono dei viaggi senza confini nella musica da ballo contemporanea, con varie influenze disco, house, passando a Beirut da godot per un caffè, a New Delhi per del biryani o a Istanbul per un baklava.
Al Polka si può trovare anche **una splendida piscina** adatta a tutti, anche ai più piccini. Sono organizzate attività e corsi per adulti e bambini.
Il **ristorante** è aperto tutti i giorni a pranzo e a cena con tante specialità. Il giovedì sera in particolare Kitchen Off, con pesce alla griglia: pescato freschissimo che si sceglie direttamente dalla vetrina. Prenotazioni cene 0544/446606.
Per i dettagli visita **la pagina Facebook "Bagno Polka Marina Romea"**.

lidi ravennati

SPIAGGE SOUL: I CONCERTI DELLA SETTIMANA, GIORNO PER GIORNO



Il festival musicale Spiagge Soul prosegue tutti i giorni, sui lidi ravennati. Ecco il programma dal 21 al 28 luglio.
Giovedì 21 luglio l'appuntamento è alle 22 al bagno Spiaggia 58 di Marina di Ravenna con il cantante e chitarrista sardo Francesco Piu, in duo, per una miscela di blues, funky, rock e soul in chiave elettroacustica.
Venerdì 22 luglio dalle 22 al bagno Finisterre di Marina di Ravenna dal funk in stile New Orleans al soul e rhythm & blues, con l'organista austriaco Raphael Wressnig. Insieme a lui il maestro della chitarra brasiliano Igor Prado.
Sabato 23 luglio ancora alle 22 al Finisterre i "padroni di casa" dei Banana Boat - ovvero Bruno Orioli e Francesco "King Frisko" Plazzi (***nella foto***), accompagnati per l'occasione da una superband - per un Beach party in stile reggae.
Domenica 24 luglio gli appuntamenti sono ben quattro, di cui tre in contemporanea.
Alle 18 ancora al Finisterre il soul set del dj Paci.
Alla stessa ora al bagno Kuta il cantante Luca Brighi e il produttore-tastierista Michele Bonivento presentano il loro nuovo album "Crash", che si ispira alla classe degli intramontabili artisti dell'epoca
Motown come al più verace R&B interpretati con un sound fresco e attuale.
Sempre alle 18 ma al bagno Tarifa di Porto Corsini, concerto di Stefano Barigazzi, cantante e chitarrista emiliano, accompagnato dal batterista Marco Betti, tra blues, funk, soul ed afrobeat.
Domenica sera, dalle 22, appuntamento invece in piazza Dora Markus, a Marina di Ravenna, con la cantante americana Noreda Graves, accompagnata dalla band, per un concerto all'insegna della musica soul e gospel.
Lunedì 25 luglio dalle 21.30 alla trattoria Le Corti di Marina di Ravenna concerto dei Baobab, trio romagnolo impegnato in una rivisitazione della musica caraibica.
Martedì 26 luglio nuovo appuntamento di caratura internazionale al bagno Finisterre (ore 22) con i messicani Los Kamer, all'insegna del "balkan swing".
Mercoledì 27 luglio dalle 22 al Tarifa di Porto Corsini il griot africano Jabel Kanuteh accompagnato dal polistrumentista romagnolo Marco Zanotti per una serata sulle orme di Fela Kuti e non solo.
Giovedì 28 luglio alle 22, all'Oasi Beach di Marina di Ravenna, tra blues, folk e rock con un personaggio unico all'interno del circuito blues, Andrea "Cek" Franceschetti, con The Stompers.

Info e programma completo su *spiaggesoul.it*

punta marina



PIZZE, FAST FOOD E KEBAB ALLA ISTANBUL HOUSE

Si chiama Istanbul House la pizzeria/kebab house di Mohammed Kamal, l'imprenditore di origini marocchine che da 3 anni ha stabilito la sua attività in Via Fontana 5, a Punta Marina. Nel chiringuito in legno sarà possibile gustare (oltre ad una piccola selezione di cibo da fast food come hamburger e fritti), pizza napoletana, calzoni e specialità medio orientali come kebab e falafel. Il menù spazia dalle pizze più tradizionali (a prezzi più che competitivi) a sperimentazioni più fusion, come pizze con salsiccia di pollo, salsa harissa e Kebab. Per coloro che preferiscono provare sapori esclusivamente esotici invece sarà possibile scegliere kebab e falafel nelle più svariate declinazioni. Mohammed ha deciso di ampliare la sua attività aprendo Marrakech, il ristorante marocchino in via Molino 28, a Ravenna, chiuso fino alla fine di agosto, mentre la Istanbul House è aperta tutto l'anno.

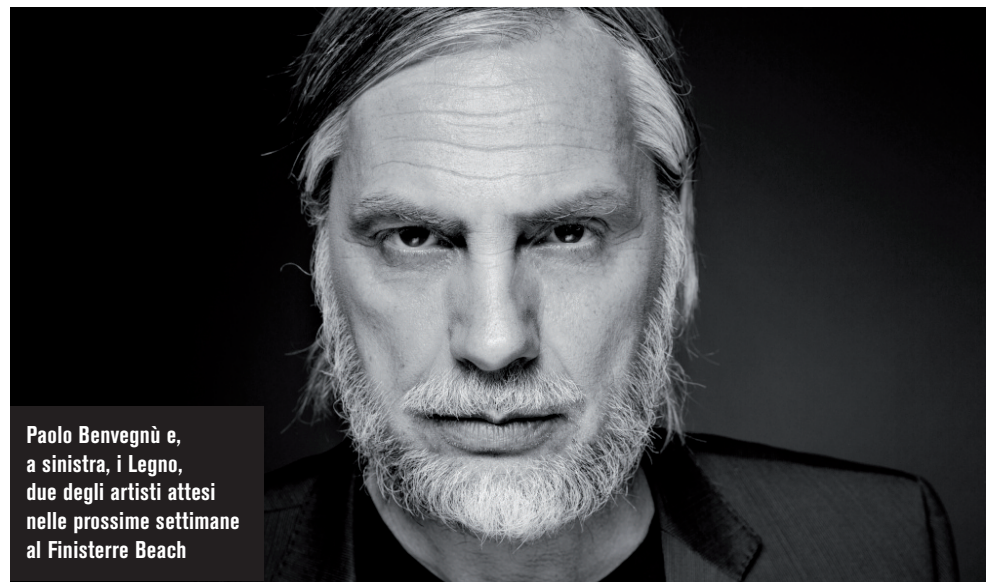
marina di ravenna

NON SOLO SPIAGGE SOUL: GLI EVENTI MUSICALI AL FINISTERRE BEACH

Dal blues al rock passando per indie pop e cantautorato
Tra food e concerti sulla spiaggia dello stabilimento balneare



Continuano gli eventi della rassegna estiva "Spiagge Soul", il festival musicale organizzato da Blues Eye dedicato al groove, al blues e più in generale alle sonorità della black music.
Il Finisterre Beach si farà teatro di numerosi appuntamenti anche tra la fine di luglio e l'inizio di agosto: a partire da venerdì 22, dove il duo formato da **Raphael Wressing e Igor Prado** scalderà la spiaggia con il funk di New Orleans, fondendo old e new school. L'evento sarà accompagnato da una cena al tavolo per la quale si raccomanda la prenotazione anticipata.
Il giorno seguente, sabato 23, torna l'appuntamento fisso annuale con la festa reggae del Finisterre, che vede come protagonisti i **Banana Boat** e la loro carica travolgente.
Gli appuntamenti del weekend si concludono domenica, dove dalle 18 sarà possibile fare aperitivo con drink e pizza alla pala accompagnati dalle note del Dj Set di **Dj Paci**.
Nel corso della settimana successiva avranno luogo le ultime esibizioni del festival al Finisterre: dal Messico arriveranno **Los Kamer**, il concerto (allestito a pochissimi passi dal mare) sarà accompagnato da un picnic d'ispirazione messicana, da gustare direttamente dal proprio cestino accomodandosi sui teli sistemati a riva.
Per i più mattinieri invece, domenica 31 luglio avrà luogo la seconda alba musicale



Paolo Benvegnù e, a sinistra, i Legno, due degli artisti attesi nelle prossime settimane al Finisterre Beach

targata Finisterre, occasione unica per vedere il sole fare capolino dal mare accompagnati dalla musica di Bob Marley reinterpretata dai **Banana Boat** in formazione ridotta.
La sera di lunedì 1 agosto invece sarà il gran finale della serie di eventi che ha legato il Finisterre al festival, dove **Lisa Hunt**, corista di Zucchero, star internazionale e "Regina" di Spiagge Soul tornerà sulle rive del Finisterre dopo anni di assenza causati della pandemia, rivelandosi uno degli appuntamenti più attesi della stagione.
Il termine della rassegna legata a Blues Eye non segnerà però la fine degli eventi musicali del Finisterre: tra gli eventi fuori festival infatti la cena del 31 luglio, accompagnata dal cantautorato di **Paolo Benvegnù**, l'appuntamento serale con i **Legno**, il duo indie toscano pronto a "spaccare tutto" venerdì 5 agosto.
Per tutti coloro che sognano un ferragosto rock e alternativo invece, imperdibile l'appuntamento con il **Woodstock Beach Festival**, tradizionale evento del Finisterre nato come omaggio allo storico concerto del '69. Le date saranno le stesse del concerto originale: 15-18 agosto. L'evento è stato inaugurato con enorme successo grazie all'anteprima di metà luglio, che ha visto protagonista Stef Burns.
Durante le serate del Woodstock tanti i nomi locali e nazionali che si daranno il cambio sul palco del Finisterre: da Omar Pedrini alle promesse di X-Factor Bengala Fire e Mutonia, fino a Giorgio Canali e i suoi Rossofuoco. Ad aprire le serate, tra gli altri, i ravennati The Doormen e The Manifesto. In occasione del festival il Finisterre allestirà all'interno dello stabilimento un'esposizione artistica e tutti gli aperitivi saranno accompagnati dal Dj Set.



LA GRIGLIA/1

Grilling o barbecue: l'antichissima "arte" della carne sul fuoco

Dalle origini delle due procedure fino all'ingrediente aggiunto, da dosare con parsimonia

METODI DI COTTURA

Approfondimenti sui diversi modi in cui è possibile cucinare gli alimenti



di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici, esperta e consulente di comunicazione nel settore cibo, giornalista freelance



L'origine del termine barbecue risale ai tempi degli esploratori spagnoli che, scoperto il Nuovo Mondo, osservarono i nativi che essiccavano e affumicavano per lungo tempo la carne su rudimentali griglie coperte dove al di sotto veniva acceso il fuoco. Gonzalo Fernandez de Oviedo, storico e scrittore spagnolo, fu il primo a scrivere la parola *barbacoa* nel suo libro *De la Historia General e Natural de las Indias* dove raccontava degli indiani della Terra del Fuoco, ora Argentina, ed utilizzò questo termine sia per descrivere lo strumento, sia il metodo di cottura.

La storia della cottura alla griglia (*grilling*), invece, inizia molto tempo prima, quando l'uomo domò il fuoco per la prima volta, circa 500.000 anni fa e si accorse che le carni delle sue prede erano decisamente più buone e digeribili se prima venivano passate sul fuoco.

Sebbene quindi barbecue e cottura alla griglia abbiano le stesse radici, sono in realtà due procedure molto diverse e danno origine a risultati altrettanto differenti.

E partiamo dalle definizioni (nella pagina a fianco invece alcuni dettagli più "tecnici" sulle precauzioni da mettere in atto per la cottura). Il ***grilling*** si riferisce alla cottura di pezzi di carne piccoli e medi ad alte temperature (oltre 260 gradi) per un breve periodo di tempo. Volendo essere più precisi, si griglia in cottura diretta quando si hanno piccoli pezzi di carne che, posti direttamente sopra alle braci o al bruciatore, cucinano a temperature molto alte per pochi minuti, mentre nella cottura indiretta i pezzi di carne di media grandezza vengono disposti vicino alle braci, a temperatura medio-alta (tra i 160 e i 200 gradi) per tempi un po' più lunghi (nell'ordine delle decine di minuti), in dispositivi dotati di coperchio.

Per ***barbecue***, invece, si intende la cottura di grandi pezzi di carne ricchi di collagene, a basse temperature (indicativamente 110-120 gradi) e per tempi molto lunghi (dalle 4 ore in su), con la imprescindibile presenza del fumo.

Insomma, nel barbecue, il fumo è un vero e proprio ingrediente, da dosare con parsimonia e abbinare proprio come si farebbe con una spezia. Giusto per fare qualche esempio, essenze dolci e fruttate ottenute da legni di melo e ciliegio saranno più adatte a carni come pollo e maiale, mentre legni più strong come noce americano e mesquite sono particolarmente indicati per il manzo. Solo una precisazione: sovraffumicare è un attimo, quindi bisogna fare grande attenzione!

Riassumendo, se si sta cucinando un taglio piccolo e lo si espone ad alte temperature per poco tempo, si sta facendo grilling diretto. Se il taglio è medio e lo si cucina per più tempo a temperature medie, si sta facendo ancora del grilling ma indiretto.

Se invece il taglio è grande e spesso e lo si cucina per tanto tempo a bassa temperatura e con fumo di legna, si sta facendo del barbecue.

È questa la differenza ad esempio tra la cottura di una bistecca, di un arrosto e del *pulled pork* (o del *bisked*).



LA GRIGLIA/2

ATTENZIONE AL FUMO E ALLE FIAMMATE DOVUTE AL GRASSO MEGLIO UTILIZZARE PIASTRE. E MANGIARE ANCHE VERDURE...

La reazione chimica non è il massimo per la salute:
ecco come limitare il problema quando si prepara la carne sul fuoco

Per quanto buonissima, purtroppo, la carne alla griglia, se preparata con poca attenzione e consapevolezza, non è il massimo per la salute, e non è tanto un problema di linea ma di una reazione chimica legata alla dinamica di cottura. Quelle belle goccioline di grasso che colano dalla costoletta, quando scoppiettano e si infiammano sulla brace, vanno incontro a un fenomeno di combustione incompleta, che trasforma i trigliceridi e il colesterolo in idrocarburi policiclici aromatici (Ipa), molecole con un potenziale effetto cancerogeno. Questi idrocarburi, dopo essersi formati sulla superficie incandescente, risalgono svolazzando e depositandosi sul nostro cibo e su di noi. Come limitare questo problema?
Prima di tutto sarebbe bene non stare troppo esposti al fumo della griglia e, una volta finito di cucinare, cambiarsi gli indumenti utilizzati davanti alla graticola.
Poi ci sono alcuni accorgimenti da tenere sempre presenti.
– Alcuni studi suggeriscono che una marinatura poco grassa ma abbastanza acida della carne rossa, del pollame e del pesce per almeno 30 minuti possa ridurre la formazione di ammine eterocicliche. I responsabili di questo effetto sembrano essere il mix di aceto, succo di limone o vino con pochi grassi.
– Gli Ipa si depositano sulla carne con il fumo: riducendo quindi il tempo di cottura sulla brace (e qui stiamo parlando ovviamente di grilling, vedi articolo della pagina a fianco) attraverso una precottura sottovuoto a bassa temperatura, si può ridurre la quantità di Ipa ingeriti.
– Cucinare su fiamma abbastanza basse ed evitare fiammate dovute al grasso o ai succhi che colano sulla brace, contiene la formazione di queste molecole indesiderate.
– L'utilizzo di piastre/pietre specifiche (come la pietra ollare) crea una barriera tra i grassi e le fiamme; siccome la formazione avviene con il contatto diretto dei grassi con il fuoco vivo, bloccandone la strada, si limitano anche i rischi.



– Utilizzare carboni e/o legna di qualità, come quella di alberi molto duri e con poca resina, limita il quantitativo di fumo.
– Il consumo di contorni di verdure, naturalmente ricche di antiossidanti, riduce gli effetti negativi della cottura alla griglia.
Infine, è assolutamente da evitare l'ingestione di parti carbonizzate (o semplicemente annerite) di carne in quanto vi è una concentrazione superiore delle sostanze pericolose per la salute.

COSE BUONE DI CASA



A cura di **Angela Schiavina**

La cupola di bucatini

Questa suntuosa ricetta di chiara impronta partenopea l'ho raccolta da Giorgia Chiatto, amica e maestra di cucina Aici di Napoli. Un piatto un po' laborioso, però molto buono e bello.
***Ingredienti** (per 6-8 persone): 450 gr. di bucatini, 60 gr. di burro, 2 cucchiai di parmigiano, 120 gr. di provolone dolce, 1 uovo, 2 tuorli, 200 gr. di panna, 300 gr. di zucchine tagliate a striscioline, 200 gr. di fagiolini, 10 fiori di zucca, 2 cipollotti freschi, 200 gr. di salmone fresco, sale, pepe.*
***Preparazione:** lessare i bucatini molto al dente, raffreddarli e condirli con il burro. Tritare al coltello il salmone crudo in modo da ottenere una tartare, condirla con un filo di olio al limone. Friggere le zucchine a rondelle in olio profondo finché risultano dorate. Cuocere i fagiolini in acqua salata, scolarli e ripassarli in padella con un po' d'olio finché diventano croccanti. Stufare la cipollina in un filo d'olio, a fuoco spento unire la meta' dei fiori di zucca, frullarli con la panna fresca e unirvi il parmigiano, il provolone e le uova leggermente sbattute. Imburrare abbondantemente uno stampo da zuccotto e distribuire i bucatini in modo da rivestirlo; condire con la salsa i restanti bucatini, versarne uno strato, farcire il cuore con la tartare di salmone, completare con i restanti bucatini conditi, cuocere in forno coperto di alluminio, per circa 25-30 minuti. Togliere dal forno, sformare e guarnire la superficie con i restanti fiori di zucca e un filo d'olio.*

LO STAPPATO



A cura di **Fabio Magnani**

Un bel rosato dall'Alto Adige

Nel calice versimao un bel rosato del Trentino Alto Adige. È il "Vigneti delle Dolomiti - Le Rose de Manincor" 2021. A produrlo è l'omonima azienda vitivinicola "Manincor".
Al naso esprime piacevoli sentori fruttati che ricordano le ciliegie, i lamponi, i ribes rossi e le more. Non mancano ricordi floreali di rose e viole con una screziatura speziata. Al palato, slancio e freschezza acida piacevole con chiusura amarognola fruttata.
Adatto alle serate estive magari abbinato a carni bianche o al pescato.



TAnTI PROdOTTI ITALIAnI
OLTRE 70.000 ARTICOLI

BODA MARKET

SCOPRI LE ALTRE OFFERTE! SEguICI Su

Lo shopping per tutta la famiglia

ABBIgLIAMEnTO • CALZATuRE • BIAnCHERIA • PELLETTERIA
CASALIngHI • FERRAMEnTA • gIOCATTOLI • ARTICOLI PER AnIMALI

SALDI

SOLO ABBIGLIAMENTO E CALZATURE



Sedia pieghevole
Vari colori

~~€ 19,90~~
€ 13,90



Sedia pieghevole
Vari colori

~~€ 19,90~~
€ 13,90



Ombrellone

~~€ 14,90~~
€ 9,90



Sdraio pieghevole
Vari colori

~~€ 39,90~~
€ 29,90



Piscina per bambini

~~€ 73,90~~
€ 64,90



Set giochi da spiaggia
Vari colori

~~€ 8,20~~
€ 5,90



Telo mare
Vari colori e formato

cm 70x150
~~€ 6,90~~
€ 4,90

cm 100x180
~~€ 10,90~~
€ 8,90



Tavola da surf gonfiabile
Vari colori

~~€ 10,90~~
€ 6,90

Ravenna, via Achille Grandi 48 (Zona Bassette) **vicino fermata bus n. 90 e 303**